



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata “Libero Consorzio Comunale”

ai sensi della L.R. n. 8/2014

## Relazione sulla Performance 2013

ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009



*Coordinamento e redazione a cura di:*

*Segretario Generale  
avv. Maria Angela Caponetti*

*Servizio “Controllo della Performance”*

## INDICE

1. PRESENTAZIONE.....	3
2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2013 .....	4
2.1 IL REGOLAMENTO VIGENTE.....	4
2.2 I SISTEMI DI VALUTAZIONE INDIVIDUALI VIGENTI .....	6
2.2.1 <i>Il sistema di valutazione delle performance individuali dei dirigenti</i> .....	6
2.2.2 <i>Produttività individuale dei dipendenti</i> .....	9
2.3 ATTUAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E TRASPARENZA .....	10
3. LA PERFORMANCE 2013.....	12
3.1 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE 2013 .....	12
3.2 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....	13
4. LE VALUTAZIONI DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI .....	21
4.1. PERFORMANCE DIRIGENZIALI .....	21
4.2 AZIONI REALIZZATE.....	22
4.1.1. <i>Bilancio, contenimento delle spese e controllo di gestione</i> .....	22
4.1.2. <i>Riorganizzazione, Formazione e Pari opportunità</i> .....	25
4.1.3. <i>Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità</i> .....	29
4.1.4. <i>Patrimonio, Valorizzazione e Alienazioni</i> .....	31
4.1.5. <i>Tutela Ambiente e Riserve</i> .....	32
4.1.6. <i>Viabilità e Sicurezza</i> .....	34
4.1.7. <i>Turismo e beni culturali</i> .....	37
4.4. PERFORMANCE INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI .....	42
5. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI CONTESTO .....	46
5.1. DATI GENERALI.....	46
5.2. L'ORGANIZZAZIONE.....	48
5.3. RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLE DIREZIONI .....	49
5.5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FINANZIARIE DELL'ENTE .....	50
5.6. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE .....	51
6. RISORSE FINANZIARIE .....	54
6.1 ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO .....	54
6.2. ANALISI DELLE ENTRATE .....	61
6.3. ANALISI DELLE SPESE.....	63
6.4. TREND STORICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA .....	65
6.5. ANALISI DELLE SPESE CORRENTI .....	67
6.6. INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....	70
7. CONSIDERAZIONI GENERALI .....	74

## 1. PRESENTAZIONE

### Premessa

La legge delega sul lavoro pubblico (legge n.15/09) ed il decreto legislativo n.150/09 di attuazione hanno introdotto nella pubblica amministrazione nuovi strumenti per migliorare l'organizzazione del lavoro, per elevare gli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi resi alla collettività, per incentivare la qualità delle prestazioni lavorative dei pubblici dipendenti, per rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa.

Il D.lgs. n.150/09 attribuisce alla **Relazione sulla performance** la funzione di rappresentare, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La **Relazione** ha come destinatari gli organi di indirizzo politico amministrativo e gli organi di vertice dell'Amministrazione e, soprattutto, i principali stakeholder esterni e i cittadini.

Per questo è necessario che la **Relazione** descriva in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente, quali i più significativi risultati della performance dell'ente, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e le azioni correttive intraprese nel corso dell'anno.

Il Nucleo di valutazione, accertata la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi predeterminati con il Piano della performance, il Piano degli Obiettivi e il PEG, valida la **Relazione** e la sottopone successivamente alla Giunta provinciale.

Dopo la sua approvazione, la **Relazione** è pubblicata sul sito web dell'Ente, nella sezione Trasparenza.

### Autonomia delle Province ed indirizzi applicativi

Il D.lgs. n.150/09 ha affidato all'ANAC (ex CIVIT) il compito di sovrintendere, indirizzare e coordinare le funzioni di valutazione delle performance e le attività di rendicontazione che nei confronti degli enti territoriali sono esercitate di intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI.

In attuazione di questa previsione normativa l'ANAC e l'UPI hanno firmato il 30 giugno 2010 un protocollo di intesa concordando linee guida che consentono, tra l'altro, di inserire il ciclo della performance in modo coerente nelle attività di programmazione e rendicontazione delle Province per misurare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni organizzative e funzionali adottate e rendicontare la performance conseguita agli stakeholder ed ai cittadini.

### Adeguamenti regolamentari

Il processo di adeguamento e di implementazione regolamentare e procedimentale ha matrice negli articoli 16, 31 e 74 del D.lgs. n.150/09 che individuano le disposizioni del decreto di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, unitamente a quelle che contengono principi generali dell'ordinamento, ai quali gli enti devono adeguarsi comunque sempre nel rispetto della propria autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare nei tempi previsti dalla riforma.

Con Deliberazione di Giunta n.415 del 30 dicembre 2010 la Provincia Regionale di Messina ha adeguato innanzi tutto il proprio regolamento di organizzazione degli uffici e servizi alle nuove disposizioni normative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di trasparenza ed efficienza nelle pubbliche amministrazioni. Il regolamento è stato successivamente modificato con Delibera n.58/CG del 13 novembre 2013 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta.

Con il citato Regolamento si disciplina la misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance assumendo la programmazione quale principio ispiratore e metodo gestionale di riferimento per il compimento della propria funzione istituzionale.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono ritenuti principi fondanti per il miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, per la valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali del personale, per orientare le attività al risultato, per l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa..

Nel contempo il Regolamento viene adeguato alle disposizioni normative di prevenzione della corruzione.

L'esercizio delle funzioni, affidate dalla norma all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, è demandato al Nucleo Indipendente di Valutazione della Provincia Regionale di Messina.

## 2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2013

### 2.1 Il Regolamento vigente

Il Regolamento ha come finalità di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale.

#### Principi generali

La misurazione e la valutazione della performance devono essere conformi ai principi della legge 4 marzo 2009, n.15, a quelli contenuti nel D.L.vo 30 luglio 1999, n. 286, ed ai seguenti principi generali in quanto applicabili:

- a) miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- b) crescita delle competenze professionali dei dipendenti e dei dirigenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- c) trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
- d) soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

#### Parametri ed ambiti di riferimento

1. La misurazione e la valutazione delle performance è effettuata con riferimento:
  - a) all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola;
  - b) ai singoli dipendenti e dirigenti.
2. Su proposta del Nucleo Indipendente di Valutazione sono adottati:
  - a) metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa;
  - b) modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance.
3. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e dell'eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:
  - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
  - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
  - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
  - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
4. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base di specifici obiettivi individuati a tal fine nel Piano della Performance, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla Struttura.
5. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale del Comparto è collegata:
  - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
  - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance delle unità organizzative di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

#### Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. Il sistema di valutazione della performance è adottato dall'Ente, anche separatamente per l'area del Comparto e quella della Dirigenza, e dovrà indicare:
  - a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del d. lgs. 150/2009;
  - b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e

- valutazione della performance;
- c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

## **Ciclo di gestione della performance**

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

## **Piano degli obiettivi**

**1.** Nel rispetto del programma triennale la Giunta Provinciale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento attribuisce gli obiettivi ai dirigenti e ad eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità e tenendo conto degli effetti derivanti dalla eventuale gestione provvisoria del bilancio di previsione.

Il Piano terrà conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili per il perseguimento degli obiettivi definendo modalità e temporalità del perseguimento degli stessi.

Il Piano ed il Piano degli obiettivi sono sottoposti a verifica trimestrale per adeguarli all'andamento delle risorse assegnate.

**2.** Gli obiettivi dovranno essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

## **Metodologia di valutazione per l'anno 2013**

L'Amministrazione ha adottato nuovi Sistemi di valutazione della performance dell'Area della Dirigenza e del Comparto che entreranno in vigore, a pieno regime, dal 2014.

Per l'anno 2013 vige la norma transitoria che introduce la valutazione della performance organizzativa per la quale si farà riferimento agli obiettivi indicati nel Piano della Performance che riguardano la gestione strategica, i fini istituzionali e l'efficiente gestione economica, valutati complessivamente da zero a cento sulla base del peso ponderale attribuito.

## 2.2 I sistemi di valutazione individuali vigenti

### 2.2.1 Il sistema di valutazione delle performance individuali dei dirigenti

Per valutare le performance dirigenziali il Sistema prevede che si abbia a riferimento

- il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati
- il rendimento
- le competenze organizzative
- le prestazioni

Il sistema, quindi, è finalizzato ad orientare la *performance* verso il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Presidente e dalla Giunta e consente, inoltre, di valutare il rendimento, le competenze organizzative dimostrate e le prestazioni rese dai dirigenti, sviluppando la performance lungo alcune fondamentali direttrici:

- orientamento al risultato in termini di efficacia ed efficienza , superando il modello dell' adempimento meramente burocratico-formale;
- orientamento allo sviluppo dell'autonomia e alla valorizzazione delle competenze;
- integrazione e cooperazione fra le diverse strutture organizzative per sviluppare il gioco di squadra ed assicurare il raggiungimento di risultati complessi;
- stimolare la capacità innovativa per sollecitare la proposizione e l'introduzione di innovazioni, organizzative e non, per attuare cambiamenti che apportino maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione;
- orientamento alla soddisfazione del cittadino-cliente, interno ed esterno, per promuovere una logica di servizio;
- qualità della presenza;
- qualità ed impegno nello sviluppare relazioni esterne ed interne.

In sintesi la valutazione è distribuita su 4 macro aree:

#### 1^ Area. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

(attraverso l'attribuzione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti):

- Gestione strategico-intersettoriale;
- Rilevante gestione settoriale;
- Gestione economica;
- Obiettivi Specifici di area.

Gli obiettivi sono diversamente ponderati con l'applicazione di pesi specifici definiti dal sistema di valutazione.

#### 2^ Area RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'

(mediante la rilevazione trimestrale con apposite schede)

- qualità della presenza;
- qualità e rilievo delle relazioni esterne;
- qualità del rapporto con i cittadini e l'utenza;
- qualità e rilievo del rapporto interno e con il personale;
- qualità e idoneità dell'attività;

### 3^ Area   COMPETENZE ORGANIZZATIVE

(autovalutazione, valutazione del NdV a seguito di proposta del Direttore Generale)

- valutazione dell'insieme delle capacità nonché delle esperienze e conoscenze che la figura dirigenziale deve possedere e applicare per porre in essere i comportamenti più adatti ad uno specifico ruolo organizzativo;
- Capacità di direzione organizzativa;
- Capacità di gestione delle risorse umane;
- Capacità di relazione e integrazione.

### 4^ Area   PRESTAZIONI

(autovalutazioni, valutazione del NdV a seguito di proposta del Direttore Generale)

- attraverso la valutazione delle variabili che indicano la qualità dell'apporto personale specifico del dirigente, individuando le modalità comportamentali con cui raggiunge particolari risultati e gli obiettivi predefiniti .

La stima delle quattro componenti della *performance* concorre ad una valutazione di sintesi per la distribuzione della retribuzione di risultato. La ponderazione dei diversi fattori è espressa in termini percentuali su base 100, in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali, **distinguendo per questi ultimi tra competenze organizzative e prestazioni**. Le quattro diverse aree di valutazione sono così ponderate ai fini della valutazione del Dirigente:

<b>COMPONENTI della PERFORMANCE</b>				
	<b>RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI</b>	<b>RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	<b>PRESTAZIONI E CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI</b>
Attribuzione retribuzione di risultato	Fp 50 %	Fp 30 %	Fp 10 %	Fp 10 %
<i>Fp = fattore di ponderazione</i>				

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione della performance è articolato in tre fasi:

#### **Fase 1 : Definizione degli obiettivi e loro assegnazione ai Dirigenti degli U.D.**

Il Direttore Generale, nel dare attuazione agli indirizzi e obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente, predispone, con il concorso dei Dirigenti dell'Ente, il Piano degli Obiettivi definendone, per ognuno, gli indicatori di risultato. La prima fase si conclude con l'approvazione del Piano da parte della Giunta Provinciale.

## **Fase 2 : Monitoraggio in itinere dei risultati conseguiti e del rendimento delle attività e loro pubblicazione on line.**

Con cadenza **trimestrale** ogni Dirigente degli U.D. è tenuto a compilare una scheda di monitoraggio delle attività, relazionando in modo sintetico su: presenze, attività, atti e provvedimenti e sullo stato di attuazione degli obiettivi, segnalando eventuali scostamenti dalle fasi di attività programmate, monitorando le risorse impegnate, individuando eventuali criticità e diverse prospettive di sviluppo. La relazione deve evidenziare non solo aspetti quantitativi ma anche aspetti di qualità dello sviluppo delle azioni/progetti/attività.

Il Dirigente accompagna la scheda "ATTIVITA'" con una proposta di autovalutazione formulata sulla base dei parametri in essa indicati.

La scheda attività va inviata all'ufficio preposto alla raccolta entro i primi 7 giorni del mese successivo. La mancata trasmissione della scheda entro i termini determina la riduzione del punteggio salvo opportune giustificazioni del ritardo.

La relazione sullo stato di attuazione di obiettivi intersettoriali è affidata al Dirigente di ogni U.D. che assumerà la responsabilità di coordinamento del progetto.

Il Nucleo di Valutazione, sentita la relazione del Direttore Generale, esprime una valutazione sui risultati delle attività relazionando al Presidente della Provincia e alla Giunta Provinciale.

Nell'esercizio delle loro competenze di indirizzo e controllo il Presidente della Provincia e gli Assessori possono inviare al Nucleo segnalazioni e considerazioni utili al processo di valutazione.

Il Contenuto del foglio attività è reso pubblico online sul sito dell'Ente secondo un modello sintetico di comunicazione.

**Norma transitoria per l'anno 2013:** Le relazioni trimestrali saranno valutate dal Nucleo Indipendente di Valutazione ai fini del monitoraggio dell'attività dei dirigenti. Per quanto attiene la 2<sup>a</sup> Area "**Rendimento delle attività**", le valutazioni del Nucleo saranno effettuate con riferimento alle Schede riepilogative annuali che dovranno essere prodotte entro il 31 gennaio 2014.

## **Fase 3 : Valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati**

Al termine dell'incarico e comunque entro il 20 gennaio dell'anno successivo, i Dirigenti presentano al Presidente della Provincia, all'Assessore competente al Direttore Generale ed al Nucleo di Valutazione la relazione finale sull'attività svolta, con la documentazione idonea a valutare, tra l'altro, gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.

La relazione contiene una prima proposta di auto-valutazione formulata dal Dirigente in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, di rendimento delle attività, riportando la media annuale delle valutazioni mensili), delle competenze organizzative e degli elementi prestazionali.

Il Nucleo di Valutazione esprime, sentita la relazione del Direttore Generale, una valutazione finale, anche con l'ausilio dei dati di reporting economico-finanziari o di altri dati a disposizione.

L'esito della valutazione viene comunicata al Dirigente dal Direttore Generale. Il Dirigente interessato ha facoltà di presentare le proprie osservazioni al Nucleo di Valutazione entro il termine dei successivi 15 giorni.

La fase si conclude con la formalizzazione della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione che sarà trasmessa al Presidente per la relativa approvazione e successivamente alla Giunta per la presa d'atto.

In caso di mancata nomina del Direttore Generale le funzioni previste dal Sistema di Valutazione sono esercitate dal Segretario Generale.

Si considera non positiva una valutazione inferiore a 60 del valore medio ponderato delle quattro aree. In tal caso non si ha diritto a percepire l'indennità di risultato.

### 2.2.2 Produttività individuale dei dipendenti

Con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale di qualifica non dirigenziale della Provincia 2013, sono state modificate le modalità di corresponsione della produttività.

Il Sistema permanente di valutazione dell'area non dirigenziale approvato con deliberazione n.151/CG del 31/12/2013 disciplina con norma transitoria le modalità di applicazione dell'istituto di performance individuale dei dipendenti prevedendo che per l'anno 2013, in attesa della disciplina a regime, resta valido il Sistema previgente nel rispetto della norma di adeguamento al d. lgs. 150/09 del CCDI del personale di qualifica non dirigenziale relativa alla Disciplina dell'istituto della produttività individuale anno 2013.

La performance individuale del dipendente è stata quindi valutata dal dirigente sulla scorta di due parametri:

***Partecipazione da 0 a 50 punti:*** misura il coinvolgimento del dipendente nel processo lavorativo e la capacità di adattamento ai cambiamenti.

***Qualità della prestazione, da 0 a 50 punti:*** misura l'apporto al processo lavorativo in termini di collaborazione e professionalità che produce innovazione e miglioramento delle attività.

## 2.3 Attuazione del ciclo di gestione della performance e trasparenza

Il ciclo di gestione della performance è sviluppato per ricercare il miglioramento continuo della qualità dei servizi resi alla collettività attraverso la definizione ed assegnazione di obiettivi a dirigenti e personale del Comparto in coerenza con quelli di bilancio definiti negli altri documenti programmatici, e il cui conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi destinati dalla contrattazione integrativa.

Le successive fasi (monitoraggio, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nonché utilizzo di sistemi premianti) vengono definite nei Sistemi di valutazione ed integrati con il complesso processo di controllo e rendicontazione già previsto per gli Enti Locali dal D.lgs. 267/00.

Il ciclo della performance comprende tutte le dimensioni – sia individuali, sia organizzative - che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Provincia che danno risalto all'impatto delle politiche e dell'azione amministrativa sul territorio e sui cittadini amministrati verificandone il grado di soddisfazione.

Tutto il ciclo è improntato alla trasparenza. Infatti, il Piano per la Trasparenza prevede la pubblicazione on-line del Piano della performance e della Relazione finale, nonché dell'analisi delle premialità erogate a dirigenti e dipendenti.

### **Il Piano della performance 2013/2015**

Il 2013 è stato l'anno di chiusura del mandato del Presidente on. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO ( 2008-2013 ) e dell'inizio dell'attività Commissariale del dott. Filippo Romano, nominato Commissario Straordinario, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con D.P.R.S. n.171 del 18/06/13 a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 27 marzo 2013, N. 7, recante norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali in sostituzione delle Province Regionali, legge che ha sospeso il rinnovo degli organi provinciali.

Per la prima parte dell'anno e fino all'entrata in vigore dell'assetto organizzativo approvato con delibera n.55 del 31 ottobre 2013, la struttura organizzativa ha operato in continuità con le indicazioni fornite dall'Amministrazione Ricevuto e dalle linee strategiche individuate nel Piano triennale della Performance 2012/2014.

Dal 20 giugno 2013, data del suo insediamento, il Commissario straordinario con i poteri del Presidente ha definito ed assegnato con diversi atti d'indirizzo gli obiettivi rilevanti per l'Ente.

Gli obiettivi, contenuti nel Piano la cui approvazione formale è avvenuta con deliberazione n.69/CG del 5/12/2013, sono stati assegnati alla struttura organizzativa dell'Ente riordinata con delibera n.55/CG del 31/10/2013 ed articolata in Direzioni, a cui sono preposti Dirigenti, Servizi ed Uffici. Nell'assegnare gli obiettivi si è tenuto conto dell'attività svolta e dell'apporto fornito in vigenza della precedente struttura. Sono stati inoltre attribuiti, alla responsabilità del Segretario generale gli obiettivi per gli Uffici di staff: Segretario generale e sua segreteria, Staff del Presidente. Gli obiettivi

al Corpo di Polizia Provinciale sono stati attribuiti alla responsabilità del Comandante in funzione dell'autonomia conferita al Corpo.

Contestualmente agli obiettivi è stato definito il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed assegnate le risorse finanziarie tenendo conto delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2013, nel Bilancio pluriennale 2013/2015 e nella Relazione previsionale e Programmatica 2013/2015, approvati con delibera n.223 del 26 novembre 2013 dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

## **Le Linee Strategiche**

Le Linee Strategiche (7)

- Bilancio, Contenimento delle spese e Controllo di gestione.
- Riorganizzazione, Formazione e Pari Opportunità
- Comunicazione Trasparenza e Azioni per la Legalità
- Patrimonio: Valorizzazione e Alienazioni
- Tutela Ambiente e Riserve
- Viabilità e Sicurezza
- Turismo e Beni Culturali

rappresentano gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione. Sono facilmente individuabili per favorire una migliore comprensione dell'attività della Provincia da parte dei cittadini e degli stakeholder.

Il Piano degli obiettivi 2013 contiene il dettaglio degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione ed agli Uffici di Staff.

## **Monitoraggio**

I Sistemi di valutazione vigenti prevedono il monitoraggio in itinere dei risultati per intervenire con tempestività nel determinare eventuali correttivi per gli obiettivi che si discostano in maniera consistente dalla possibilità che si raggiungano i risultati richiesti.

Il ritardo nell'approvazione del Piano delle Performance, del Peg e degli Obiettivi operativi non ha consentito di provvedere al monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli obiettivi..

## **Le valutazioni delle performance individuali.**

Le performance individuali dei dirigenti sono state espresse dal Nucleo Indipendente di Valutazione. Le performance dei dipendenti sono state espresse dai Dirigenti competenti.

## **La valutazione della performance organizzativa.**

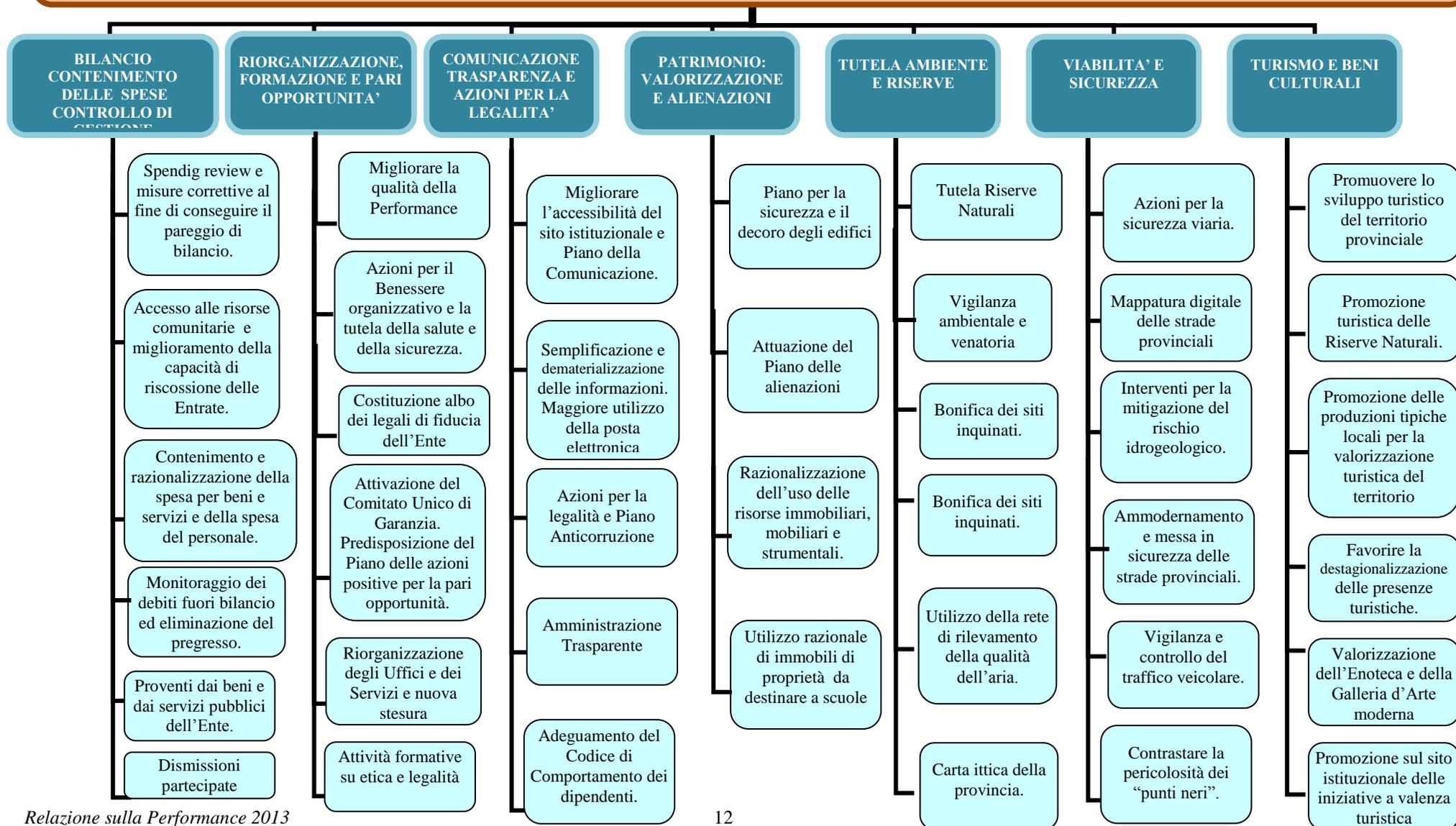
La valutazione della performance organizzativa è stata espressa dal Nucleo Indipendente di Valutazione.

### 3. La Performance 2013

#### 3.1 L'albero della Performance 2013

##### MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Provincia Regionale di Messina, nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, provvede ai servizi sociali e culturali, sviluppo economico, organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente, adotta un piano relativo alla rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie e alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovra comunale.



### 3.2 La performance organizzativa

Il d. lgs. 150/2009 di attuazione della legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, introduce il concetto di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

L'art.8 del d. lgs. detta i principi a cui riferire gli ambiti per la misurazione e valutazione della performance organizzativa. Principi che devono tradursi in un sistema di indicatori della soddisfazione dei fabbisogni e delle prestazioni dell'amministrazione provinciale.

Nelle more della definizione degli ambiti relativi, per l'anno 2013 vige la norma transitoria del Sistema di valutazione che indica gli obiettivi di gestione strategica, per fini istituzionali e di efficiente gestione economica, come misurabili e valutabili per definire la performance organizzativa conseguita dall'Ente.

Gli obiettivi devono essere valutati complessivamente da zero a cento sulla base del peso ponderale attribuito.

Il regolamento di organizzazione affida al Nucleo Indipendente di Valutazione il compito di misurare e valutare il livello di raggiungimento di specifici obiettivi , individuati a tal fine, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla struttura.

Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi di gestione strategica, per fini istituzionali e di efficiente gestione economica definiti con il Piano della performance 2013.

Codice Obiettivo	GS	I1	I2	E
<b>OBIETTIVO</b>	Riorganizzazione della struttura organizzativa	Facilitare la comunicazione interna ed il dialogo fra cittadini e pubblica amministrazione riducendo costi e tempi.	Individuazione delle attività a rischio di corruzione e misure organizzative per prevenire forme di illegalità.	Contenimento delle spese per beni e servizi a livelli essenziali ed inderogabili.
<b>RISULTATO ATTESO</b>	Attuazione delle procedure previste in sede di regolamento. Atti organizzativi di competenza dei dirigenti.	Attuare la de-materializzazione delle comunicazioni interne ed esterne utilizzando tecnologie consolidate quali posta elettronica certificata, firma digitale e formato file pdf, con possibilità d' introdurre ulteriori tecnologie che rispettino però gli standard di sicurezza richiesti; introdurre le tecnologie necessarie alla gestione documentale in forma elettronica all'archiviazione e alla conservazione digitale a norma di legge.	Elaborazione di schede per il rilevamento dei dati delle attività a rischio; avvio della consultazione sulle proposte di modifica del piano anticorruzione in attuazione del PNA.	Individuare ambiti di riduzione delle spese correnti per i medesimi interventi rispetto all'anno precedente al fine di garantire il conseguimento del pareggio di bilancio.
<b>Linea Strategica</b>	<b>Riorganizzazione, formazione e pari opportunità</b>	<b>Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità</b>	<b>Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità</b>	<b>Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione</b>
<b>Tipologia</b>	Adeguata <b>G</b> estione Strategica (cod. <b>GS</b> )	Fini <b>I</b> stituzionali (cod. <b>I</b> )	Fini <b>I</b> stituzionali (cod. <b>I</b> )	Efficiente Gestione <b>E</b> conomica (cod. <b>E</b> )
<b>Peso%</b>	6	5	5	7
<b>Indicatore di risultato</b>	Emanazione degli atti organizzativi richiesti nella programmazione.	PEC + POSTA ELETTRONICA /totale posta del settore	Invio report periodici	Riduzione della spesa corrente con almeno due interventi di contenimento rispetto all'anno 2012.
<b>Target</b>	31/12/2013	20% della POSTA ESTERNA; 30% della Posta interna	Rispetto nota prot. n. 1400/S.G. 27/09/13	100,00%
<b>Valutazione</b>	100	100	100	0

Tenuto conto delle valutazioni degli obiettivi strategici e del relativo peso, si calcola che la performance organizzativa ottenuta è del 70%.

## **I risultati ottenuti:**

### **Riorganizzazione della struttura organizzativa**

In attesa che l'Assemblea Regionale Siciliana disciplini, ai sensi della Legge Regionale n.7/2013, l'istituzione dei liberi Consorzi comunali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta, in sostituzione delle Province Regionali, si è ritenuto opportuno procedere alla revisione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e al riassetto della struttura organizzativa dell'Ente.

Ciò in considerazione dell'evoluzione del sistema normativo, in particolare delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, della necessità di garantire l'esercizio delle funzioni proprie e di quelle delegate in un quadro di contenimento dei costi.

Si è proceduto così, con la deliberazione n.55 del 31 ottobre 2013 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta, a ridisegnare la nuova struttura organizzativa dell'Ente accorpendo alcune strutture dirigenziali in corrispondenza della riduzione del personale di Area dirigenziale valorizzando l'area intermedia del personale. La nuova struttura è stata disegnata distinguendo in uffici di *line*, cioè di unità organizzative dirette all'esecuzione di procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti e alla realizzazione di piani, progetti e programmi, e in uffici di *staff*, ovvero unità organizzative di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. La struttura è stata articolata in *Direzioni* (uffici di livello dirigenziale), *Servizi* (Uffici alla cui titolarità corrisponde un incarico di Posizione Organizzativa) e *Uffici* (in cui si articolano alcuni Servizi, e ai quali corrispondono i conferimenti di responsabilità di procedimenti). SI è innescato, così un processo virtuoso di coinvolgimento e di responsabilizzazione a cascata di tutte le risorse umane.

Il processo di attuazione della riorganizzazione, a partire dall'assegnazione del personale agli Uffici di Direzione, effettuata dal Segretario Generale tenendo conto degli indirizzi impartiti dal Commissario straordinario, ha comportato diversi step.

Con determinazione n.2 del 21 novembre 2013 il Segretario generale ha impartito le linee d'indirizzo ai Dirigenti per l'assegnazione della responsabilità dei procedimenti connessi alle competenze dei Servizi ed Uffici, rinviando l'attribuzione della titolarità degli stessi alla fase post-adequamento del Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative.

Gli atti d'attribuzione del personale alle diverse articolazioni della struttura organizzativa di competenza sono stati emanati dai Dirigenti nell'arco temporale compreso tra il 26 novembre 2013 ed il 16 dicembre 2013. Per il Corpo di Polizia Provinciale il 7 gennaio 2014.

Successivamente all'approvazione del nuovo Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative avvenuto con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n.62 del 2 dicembre 2013, con atto d'indirizzo del Segretario Generale i Dirigenti sono stati invitati ad avviare le procedure selettive di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa dei Servizi delle Direzioni e delle Unità di Staff, da concludersi entro il 27 dicembre 2013.

Le procedure di attribuzione delle Posizioni Organizzative si sono concluse nel periodo compreso tra il 20 dicembre ed il 27 dicembre 2013. La Direzione Ambiente ha concluso le procedure con un lieve ritardo: 30 dicembre 2013. La Direzione Infrastrutture territoriali e Datore di Lavoro il 20 gennaio 2014. La Direzione Servizi Finanziari ha attribuito una sola Posizione Organizzativa, il 20 febbraio 2014, su quattro Servizi.

Le Posizioni Organizzative degli Uffici di Staff Gabinetto del Presidente e Corpo di Polizia

Provinciale risultano attribuite fin dal 15 novembre 2013 con Determinazione del Commissario straordinario n. 29, ai sensi dei Regolamenti vigenti.

L'assegnazione della titolarità degli Uffici, seguita all'attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzative, è stata effettuata nei primi mesi del 2014.

### **Facilitare la comunicazione interna ed il dialogo fra cittadini e pubblica amministrazione riducendo costi e tempi.**

L'obiettivo di un uso appropriato delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consenta di ridurre tempi e renda più trasparente l'attività rientra tra le priorità dell'Ente.

La Provincia ha adeguato il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici alla massima trasparenza, sia in ordine alla diffusione delle informazioni che di ogni forma di conoscenza degli atti e delle attività dell'Ente privilegiando l'utilizzo del sito web istituzionale, garantendo l'accessibilità informatica, regolamentando l'informatizzazione delle procedure di elaborazione, sottoscrizione e registrazione delle determinazioni.

A tutte le Direzioni è stata richiesto un impegno per la de-materializzazione delle comunicazioni interne ed esterne utilizzando tecnologie consolidate quali posta elettronica certificata, firma digitale e formato file pdf, con possibilità d' introdurre ulteriori tecnologie necessarie alla gestione documentale in forma elettronica all'archiviazione e alla conservazione digitale a norma di legge, nel rispetto però degli standard di sicurezza richiesti.

Per l'anno 2013 il target richiesto era del 20% di uso della PEC sul totale della Posta esterna e del 30% della Posta interna.

La percezione che si è trattato dell'avvio di una nuova stagione di digitalizzazione delle procedure, della trasmissione per e-mail della posta e della documentazione interna e dell'uso della PEC nelle comunicazioni, specie verso altri enti pubblici, è data dai risultati conseguiti.

Si è passato da circa 180.000 contatti annui al sito internet a circa 200.000. Le postazioni di lavoro collegate alla rete intranet sono 650 mentre sono 700 le postazioni informatizzate.

Anche se con le difficoltà legate ad aspetti tecnici dovuti soprattutto alla mancanza di sufficiente memoria nel sistema ed al passaggio dalla vecchia struttura organizzativa alla nuova, l'Ufficio Archivio e Protocollo generale ha desunto, dai dati in possesso, che le PEC in Entrata sono state circa 3000/3500, le PEC in Uscita circa 1800/2300 su un totale di n. 42740 atti protocollati al Protocollo generale.

L'utilizzo delle email (Posta interna).

Nella I Direzione, ove possibile, si è utilizzato la posta elettronica per veicolare comunicazioni e informazioni. Nella II Direzione la dematerializzazione è stata attuata individuando le procedure telematiche che consentono di ridurre la spesa. La III Direzione si è attestata sul 67%. Le Direzioni IV e V il 30%. La VI Direzione è attorno al 50%. Nella VII Direzione si utilizza la posta elettronica. La Direzione VIII è anch'essa attestata sul 50%. La IX Direzione utilizza prevalentemente l'invio della posta elettronica in sostituzione del cartaceo. La X Direzione ha raggiunto l'obiettivo del 30%.

Come segnalato da alcuni dirigenti negli ultimi mesi del 2013 si è avuta un'accelerazione nell'uso dei sistemi informatici delle comunicazioni.

## **Individuazione delle attività a rischio di corruzione e misure organizzative per prevenire forme di illegalità.**

Con l'entrata in vigore della Legge 190/12 le Amministrazioni sono tenute all'adozione di misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità attraverso la definizione di un Piano triennale di attuazione. Pertanto, è obiettivo dell'Amministrazione attivare azioni di legalità per prevenire fenomeni di corruzione e garantire un adeguato livello di trasparenza.

Nel corso del 2013 sono state adottate le prime misure di prevenzione della corruzione nell'ambito della nuova cornice normativa disegnata dalla legge 190.

- In fase sperimentale è stato elaborato il Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in collaborazione con la Prefettura di Messina, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 170 del 14.06.2013.
- In attuazione della disciplina di cui alla Legge n.213/12 che ha introdotto significative modifiche al sistema dei controlli interni, l'Ente si è dotato di un regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 169 del 14/06/2013.
- Con direttiva n.1400/SG del 27/09/2013, al fine di attivare le procedure di formazione ed adozione del nuovo Piano 2014, si è richiesto uno sforzo propositivo per individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e le concrete misure organizzative per contrastare il rischio rilevato.
- Inoltre, si è proceduto ad attivare un monitoraggio periodico delle attività e dei procedimenti a rischio di ogni settore.

Le risposte pervenute sono elencate nella nota prot. n.98 del 6/3/14 del Servizio Ispettivo.

- In attuazione del Piano, con nota n.1448/Sg del 9/10/13, è stato sottoposto a tutti i dipendenti in servizio il questionario per rilevare eventuali conflitti d'interessi.
- Con la ristrutturazione dell'organigramma dell'Ente, adottata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 55 del 31.10.2013, è stato istituito il Servizio Ispettivo con il compito di assistere il Responsabile anticorruzione.
- Si è provveduto ad avviare un processo di riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi, dando seguito ad una riassegnazione delle risorse umane, seguendo un criterio di rimodulazione degli organici;
- Per procedere alla redazione del nuovo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, con nota n. 34/SG del 19/12/13, il Servizio Ispettivo ha richiesto la collaborazione di ogni singola Direzione avviando così il processo di mappatura dei rischi.
- Il servizio ispettivo – Ufficio anticorruzione e di controllo degli atti ha avviato le procedure di Controllo successivo, in attuazione del Regolamenti dei controlli interni, procedendo, sugli atti estratti, all'accertamento della regolarità amministrativa e contabile degli atti adottati.
- A seguito Avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente per il coinvolgimento degli stakeholder, acquisito il parere favorevole del Nucleo Indipendente di Valutazione, il 31.12.2013 con deliberazione n.148, del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, è stato approvato il “Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina ai sensi dell’art.54 del d. lgs.30 marzo 2001, n.165.che integra il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/13.
- Sulle novità in materia di anticorruzione e trasparenza è stato programmato e realizzato *in house* un percorso formativo denominato "Etica e legalità nella Pubblica

Amministrazione". La formazione è stata rivolta ai dirigenti ed al personale di ctg.D. Il percorso si è concluso con un convegno, tenutosi il 9 dicembre 2013, che ha visto come relatori importanti esperti del settore oltre al vertice della struttura organizzativa dell'Ente (Commissario straordinario, Segretario generale, Vicesegretario generale, Presidente NIV) ed al quale ha partecipato la Dirigenza e gran parte dei dipendenti dell'Ente.

### **Contenimento delle spese per beni e servizi a livelli essenziali ed inderogabili.**

Nel contesto delle forti contrazioni dei trasferimenti, soprattutto statali, è stato chiesto a tutte le Direzioni di individuare ambiti di riduzione delle spese correnti per i medesimi interventi rispetto all'anno precedente al fine di garantire il conseguimento del pareggio di bilancio.

Per la valutazione dei risultati raggiunti si riporta quanto esposto dall'Amministrazione nella Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013.

“ Vista la situazione finanziaria dell'esercizio 2013, così come rappresentata nella relazione tecnica allegata al "Conto Consuntivo", questa Amministrazione svolge i seguenti rilievi di sua competenza.

- Innanzitutto, balza evidente la contrazione delle risorse economiche di provenienza statale come sotto indicate:

	ANNI			
	2010	2011	2012	2013
<b>RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI ORDINARI E CONSOLIDATI DELLO STATO</b>	<b>24.076.181,300</b>	<b>17.395.382,220</b>	<b>7.186.084,770</b>	<b>-</b>

Questo inaspettato taglio dei trasferimenti ha avuto grave ripercussione innanzitutto sul "Patto di Stabilità interno" che, come è noto, è stato "sforato" per circa 9.000.000,00 di euro (ed anche per altre situazioni di cui appresso si dirà).

Ma come se ciò non bastasse, anche a livello regionale si è registrata una contrazione dei trasferimenti, per le finalità originariamente previste dalla L. R. n. 6/97 così distinte:

	ANNI			
	2010	2011	2012	2013
<b>TRASFERIMENTI REGIONALI</b>	<b>1.297.367,640</b>	<b>1.164.014,850</b>	<b>1.299.095,190</b>	<b>944.642,000</b>

- Anche se si è riscontrato un piccolo incremento delle Entrate provenienti dalle imposte destinate alla Provincia sugli introiti relativi all'Assicurazione per la Responsabilità Civile dei veicoli a motore e sulla trascrizione degli atti al P.R.A., ciò, ovviamente, diventa quasi irrilevante ai fini della compensazione con la "deminutio" dei finanziamenti statali e regionali.

Le suddette risultanze hanno avuto, come effetto preponderante, la mancanza di risorse nel bilancio per fare fronte addirittura alle spese urgenti ed ordinarie dell'Ente; ciò ha costretto l'Amministrazione ad utilizzare (nei limiti delle finalità stabilite dalla legge) l'Avanzo di amministrazione, Avanzo che, comunque, ai fini della contabilizzazione dei debiti da allocare nel prospetto relativo al rispetto del Patto di Stabilità, non trova utile collocazione.

Si rappresenta che non è stato possibile rispettare gli obiettivi del "Patto di Stabilità", sia per le considerazioni sopra svolte sulla contrazione delle risorse, sia a causa dell'eccessivo indebitamento pregresso, soprattutto per spese dell'Ufficio Legale (parcelle da saldare) e per i rilevanti pagamenti di spese in conto capitale, in virtù dell'esecuzione, soprattutto, di lavori

pubblici.

- Infine, altro importante aspetto da mettere in rilievo per quanto riguarda il "Rendiconto 2013", è rappresentato dal disavanzo della gestione di competenza, in quanto come si evince da quanto in precedenza considerato, questo Ente si è trovato costretto a sopportare ingenti spese correnti, non bilanciate da adeguate risorse statali e regionali.

In questo quadro si presenta altamente incidente la spesa per il personale che unitamente a quella di affitti, utenze, a quella degli interessi passivi e a quella del rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento, ha determinato le criticità di cui si è detto.

Inoltre, l'Amministrazione, nel corso dell'anno 2013, ha continuato l'opera di azzeramento dei debiti pregressi, per evitare spiacevoli azioni esecutive. In tal modo, se per un verso si è ridotto il carico dei debiti, per altro verso, inevitabilmente, questa circostanza, ha aggiunto criticità relativamente anche al rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale."

### **Il trend degli impegni di spesa corrente per funzioni ed interventi è descritto nelle tabelle che seguono.**

Spesa corrente impegnata per funzione	2011	2012	2013	Scostamento 2012 rispetto al 2011 (%)	Scostamento 2013 rispetto al 2012 (%)
<b>Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo</b>	29.750.690,42	29.618.546,58	33.981.575,44	-0,44%	14,73%
<b>Funzione 2 – Istruzione pubblica</b>	5.914.675,26	5.962.438,46	6.910.999,39	0,81%	15,91%
<b>Funzione 3 – Cultura e beni culturali</b>	947.381,32	707.999,16	654.170,63	-25,27%	-7,60%
<b>Funzione 4 – Settore turistico, sportivo e ricreativo</b>	1.209.612,87	1.161.946,33	1.141.156,70	-3,94%	-1,79%
<b>Funzione 5 – Settore trasporti</b>	22.244,00	2.400,00	2.400,00	-89,21%	0,00%
<b>Funzione 6 – Gestione del territorio</b>	13.188.675,06	14.314.360,33	13.399.523,63	8,54%	-6,39%
<b>Funzione 7 – Tutela ambientale</b>	5.700.849,91	5.217.336,22	5.969.812,05	-8,48%	14,42%
<b>Funzione 8 – Settore sociale</b>	3.370.046,73	3.733.819,43	3.672.702,21	10,79%	-1,64%
<b>Funzione 9 – Sviluppo economico</b>	1.997.115,91	1.761.080,14	1.706.654,51	-11,82%	-3,09%
<b>Totali spese TITOLO I</b>	<b>62.101.291,48</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,56</b>	<b>0,44%</b>	<b>14,73%</b>

Spesa corrente impegnata per interventi		2011	2012	2013
01 -	Personale	38.562.900,23	37.967.844,35	35.597.727,40
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	426.537,73	478.587,06	464.469,38
03 -	Prestazioni di servizi	12.435.281,15	14.440.026,97	14.341.304,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.636.147,35	3.769.667,00	3.480.700,00
05 -	Trasferimenti	481.033,29	260.298,84	176.623,24
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.188.874,82	2.212.615,52	2.178.885,47
07 -	Imposte e tasse	2.989.896,39	2.898.547,01	2.572.504,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	380.620,52	452.339,90	8.626.779,86
<b>Totali spese correnti</b>		<b>62.101.291,48</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,56</b>

Riguardo le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo si è avuto:

Spesa corrente per funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo distinta per interventi		2011	2012	2013	Scostamento 2012 rispetto al 2011 (%)	Scostamento 2013 rispetto al 2012 (%)
01 -	Personale	19.466.551,03	19.186.666,80	17.981.702,44	-1,44%	-6,28%
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	373.838,63	347.385,76	326.901,03	-7,08%	-5,90%
03 -	Prestazioni di servizi	6.673.026,58	7.366.870,73	5.224.722,69	10,40%	-29,08%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	472.348,03	0,00	0,00	-100,00%	
05 -	Trasferimenti	372.977,45	178.732,38	4.623,24	-52,08%	-97,41%
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	300.076,66	409.988,82	395.926,63	36,63%	-3,43%
07 -	Imposte e tasse	1.711.251,52	1.676.562,19	1.420.919,55	-2,03%	-15,25%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	380.620,52	452.339,90	8.626.779,86	18,84%	1807,15%
<b>Totali spese correnti</b>		<b>29.750.690,42</b>	<b>29.618.546,58</b>	<b>33.981.575,44</b>	<b>- 0,44%</b>	<b>14,73%</b>

## 4. Le valutazioni delle performance individuali

### 4.1. Performance dirigenziali

Le valutazioni dei risultati raggiunti dai singoli dirigenti, rispetto agli obiettivi attribuiti, sono sintetizzate nelle schede che seguono.

Per il 2013, oltre agli obiettivi strategici intersettoriali, sono stati assegnati ad ogni Direzione obiettivi operativi di settore e di miglioramento di cui di seguito si rappresentano, in una scheda sintetica di performance, i dati più significativi dei risultati raggiunti.

Le informazioni sono tratte dalle relazioni dei Dirigenti a consuntivo, su cui è stata effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione una verifica documentale.

La valutazione è completata dal valore attribuito alle altre componenti: rendimento delle attività, competenze organizzative e prestazioni.

Un Dirigente non è stato inserito nella seguente tabella perché è stato valutato solo per i primi cinque mesi dell'anno e rientra nella fascia di valutazione superiore a 90 %.

#### Valutazioni relative al personale dirigente. - Anno 2013

<b>DIRIGENTI</b>	Dirigenti con valutazione $\geq 90\%$ N.	Dirigenti con valutazione tra 60% e 90% N.	Dirigenti con valutazione $\leq 60\%$ N.	Totale valutati N.
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>10</b>
<b>VALORI PERCENTUALI</b>	<b>10%</b>	<b>90%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>

## 4.2 Azioni realizzate

### 4.1.1. Bilancio, contenimento delle spese e controllo di gestione

Il 2013, come si evince chiaramente dall'analisi del conto di bilancio riportata più avanti, è stato caratterizzato dalla riduzione delle risorse trasferite dalla Stato e dalla Regione che hanno messo a rischio l'erogazione dei servizi essenziali quali il diritto allo studio, alla sicurezza, alla protezione civile, all'assistenza ai disabili ed ai soggetti svantaggiati. Ciò ha reso indispensabile il continuo controllo dei costi di funzionamento e dei costi dei servizi erogati, ai fini del loro contenimento e della loro riduzione, nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, utilizzando i risparmi per migliorare la qualità della spesa ed i servizi erogati ai cittadini.

Dal prospetto che segue è evidente, nella gestione di competenza, la contrazione degli impegni di spesa rispetto al 2012 in tutti gli interventi. La necessità di proseguire l'opera di azzeramento dei debiti pregressi, per evitare spiacevoli azioni esecutive, ha comportato un consistente aumento degli Oneri straordinari passati da 452.339,90 a ben 8.626.779,86 euro. In tal modo, se per un verso si è ridotto il carico dei debiti, per altro verso, inevitabilmente, questa circostanza, ha aggiunto criticità relativamente al mancato rispetto al patto di stabilità.

#### Trend spesa corrente 2011/2013

Spesa corrente impegnata per interventi		2011	2012	2013
01 -	Personale	38.562.900,23	37.967.844,35	35.597.727,40
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	426.537,73	478.587,06	464.469,38
03 -	Prestazioni di servizi	12.435.281,15	14.440.026,97	14.341.304,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.636.147,35	3.769.667,00	3.480.700,00
05 -	Trasferimenti	481.033,29	260.298,84	176.623,24
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.188.874,82	2.212.615,52	2.178.885,47
07 -	Imposte e tasse	2.989.896,39	2.898.547,01	2.572.504,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	380.620,52	452.339,90	8.626.779,86
<b>Totali spese correnti</b>		<b>62.101.291,48</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,56</b>

Inoltre:

- Si sono eliminati residui pari a € 702.605,83 dalle spese per il personale ed i fondi per il salario accessorio dei dirigenti e dei dipendenti sono stati costituiti con una contrazione del fondo per i dipendenti di € 425.001,59
- Sono state reperiti finanziamenti per €3.500.000 per la viabilità provinciale;
- E' stato avviato il processo di razionalizzazione delle utenze scolastiche
- Si sta procedendo alla dismissione di tutte le partecipazioni ad Enti e Società non espressamente previste per Legge come obbligatorie
- Sono state adottate azioni per fornire, ad un minor costo, la stessa qualità di servizi di trasporto ed assistenza degli alunni diversamente abili

**AZIONI  
REALIZZATE**

Spending review, misure correttive e rispetto delle direttive della Corte dei Conti per conseguire il pareggio di bilancio.

Risultati ottenuti: (vedi prospetto Trend spesa corrente 2011/2013)

Valutazione 50%

Reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di opere stradali.

Risultati ottenuti: finanziamento P.O. F.S.E.R 2007/13 di €3.500.000 per lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per valorizzare i Pit e Polit turistici lungo la S. 176 Castelluzzese; finanziamento di € 1.500.000 per lavori di sistemazione e messa in sicurezza della S.P. Rodi Milici - Fondachelli Fantina.

Valutazione 100%

Contenimento delle spese per beni e servizi a livelli essenziali ed inderogabili.

Il NIV ha ritenuto non apprezzabile l'apporto dei singoli dirigenti alle strategie di contenimento.

Non valutabile

Piano di razionalizzazione delle utenze e cessione di quelle scolastiche.

Risultati ottenuti:

Cessione alle direzioni scolastiche delle utenze scolastiche di energia elettrica, gas e telefonia mediante volturazioni avverso alle quali alcuni dirigenti scolastici hanno avanzato ricorso al Tar. Approvazione di un nuovo regolamento per l'erogazione delle risorse finanziarie agli istituti di 2° grado.

Valutazione: 100%

Dismissioni di tutte le partecipazioni in Enti e Società non espressamente previste per legge come obbligatorie.

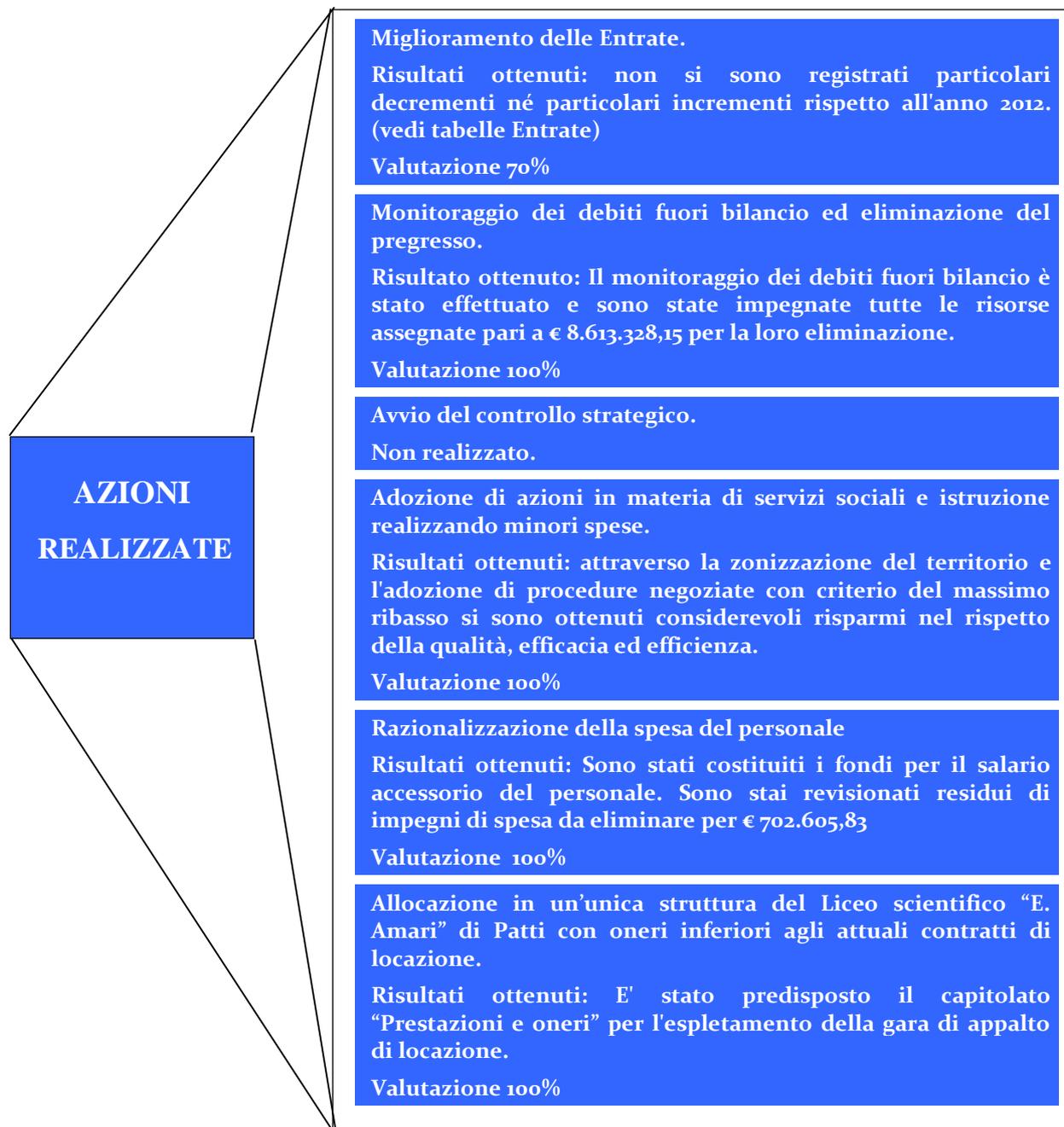
Risultati ottenuti: E' stata effettuata la ricognizione di tutte le Società ed Enti partecipati dall'Ente nonché la ricognizione dei debiti pregressi propedeutica alla fuoriuscita dell'Ente. Sono stati pubblicati 3 avvisi per la vendita di quote sociali.

Valutazione 100%

Adozione di misure correttive per il conseguimento del pareggio di bilancio e del rispetto del Patto di stabilità.

Risultati ottenuti: Con deliberazione di Giunta n.141 del 15/6/13 sono stati determinati gli obiettivi programmatici per il rispetto del patto di stabilità. Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera commissariale n.223/C del 26/11/13. Il primo monitoraggio del Patto di stabilità è stato effettuato il 23/12/13. L'attività di controllo formale è stata esercitata ma non dal punto sostanziale.

Valutazione 70%



#### 4.1.2. Riorganizzazione, Formazione e Pari opportunità

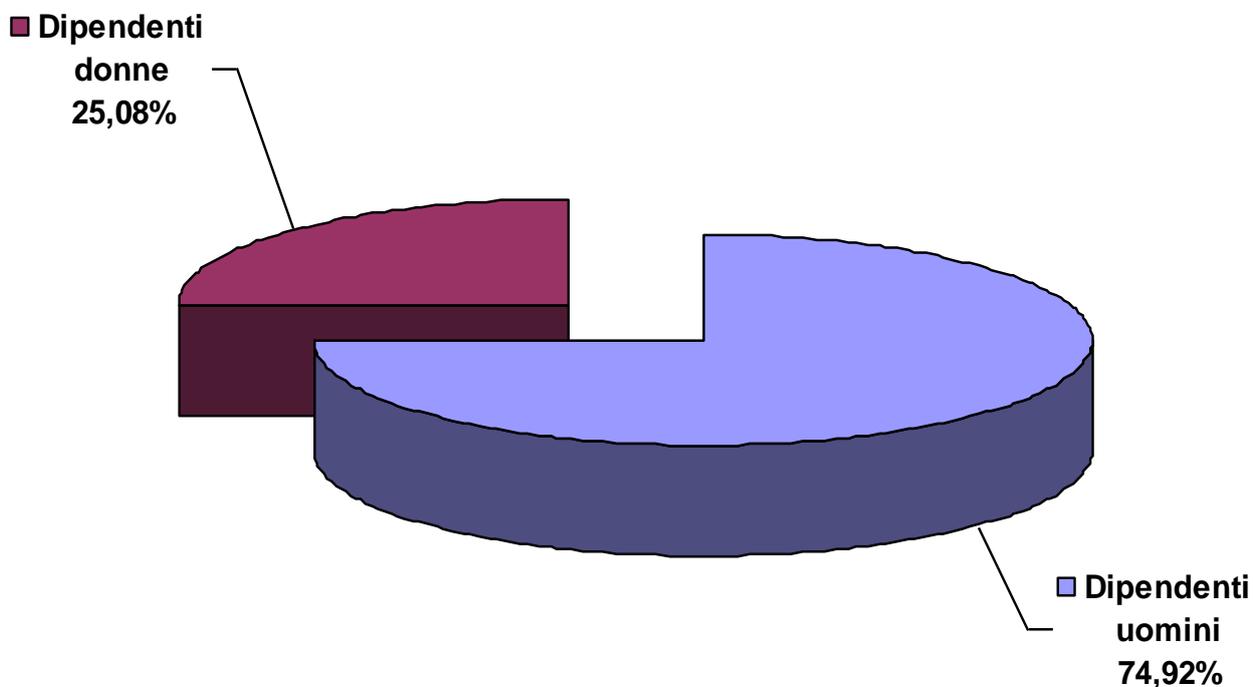
I maggiori risultati in questa linea strategica sono stati realizzati:

- Adeguamento dei contratti decentrati e dei sistemi di valutazione dei dirigenti e dei dipendenti alla disciplina del D. lgs 165/2001. In particolare la contrattazione integrativa è finalizzata al conseguimento di risultati ed obiettivi incentivando l'impegno e la qualità della performance che viene misurata e valutata con un Sistema che vuole valorizzare e responsabilizzare tutto il personale per aumentare il grado di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati e di soddisfazione dell'utenza.
- In un percorso formativo incentrato su etica e legalità, imprescindibile binomio del modo di essere e dell'agire del dipendente pubblico. Trasparenza, utilizzo delle nuove tecnologie, rigoroso rispetto del codice di comportamento sono stati gli strumenti indicati per il contrasto alla corruzione. Gli interventi formativi sono stati conclusi da un convegno realizzato in house.
- Per garantire un ambiente di lavoro rispettoso ed adeguato alle esigenze di lavoratori e lavoratrici sono in corso di attuazione politiche che consentano di creare tutti i presupposti per ottenere il massimo di produttività, in un contesto nel quale si ottimizzino risultati, benessere dei lavoratori, e pari opportunità. E' stato costituito il Comitato Unico di Garanzia che si è insediato l'11 giugno 2013. Sono state determinate le modalità di realizzazione dell'indagine annuale sul benessere organizzativo, prevedendo, nello sviluppo dell'indagine, il rispetto dei fondamentali principi generali di anonimato della rilevazione e trasparenza dei risultati.
- E' stato costituito l'Albo dei legali di fiducia dell'Ente
- Si è proseguita l'azione di pianificazione e realizzazione di interventi per la sicurezza sul lavoro: formazione, valutazione rischi, dispositivi di protezione, sorveglianza sanitaria.

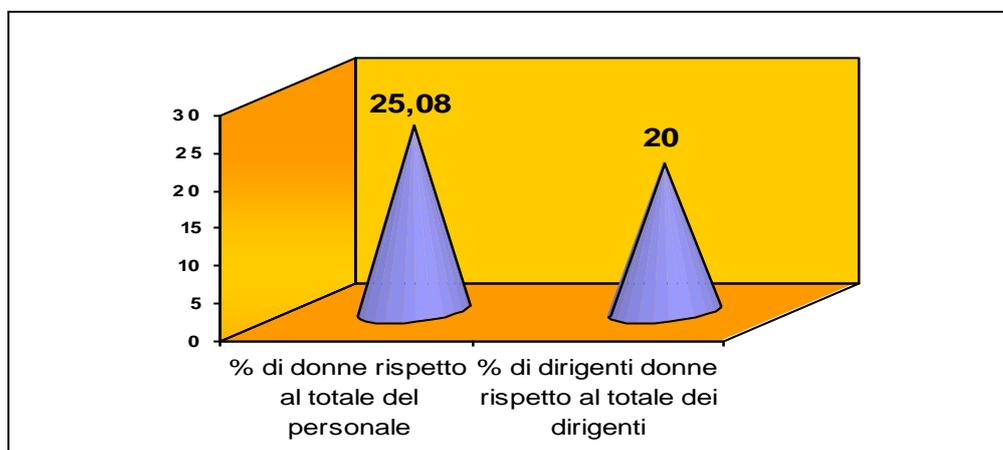


<b>Analisi di genere dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina</b>	<b>Valori al 31/12/2013</b>
Dipendenti uomini	714
Dipendenti donne	239
% di donne rispetto al totale del personale	25,08
Età media del personale	54,56
Età media del personale femminile non dirigente	54,23
Età media dei dirigenti	59,9
Età media del personale femminile dirigente	56
% dipendenti in possesso di laurea	17,52
% di dirigenti donne	20
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	32,63

Si rappresenta graficamente la percentuale di donne e di uomini da cui si evince un rapporto di circa 1/4 di donne rispetto al totale del personale:

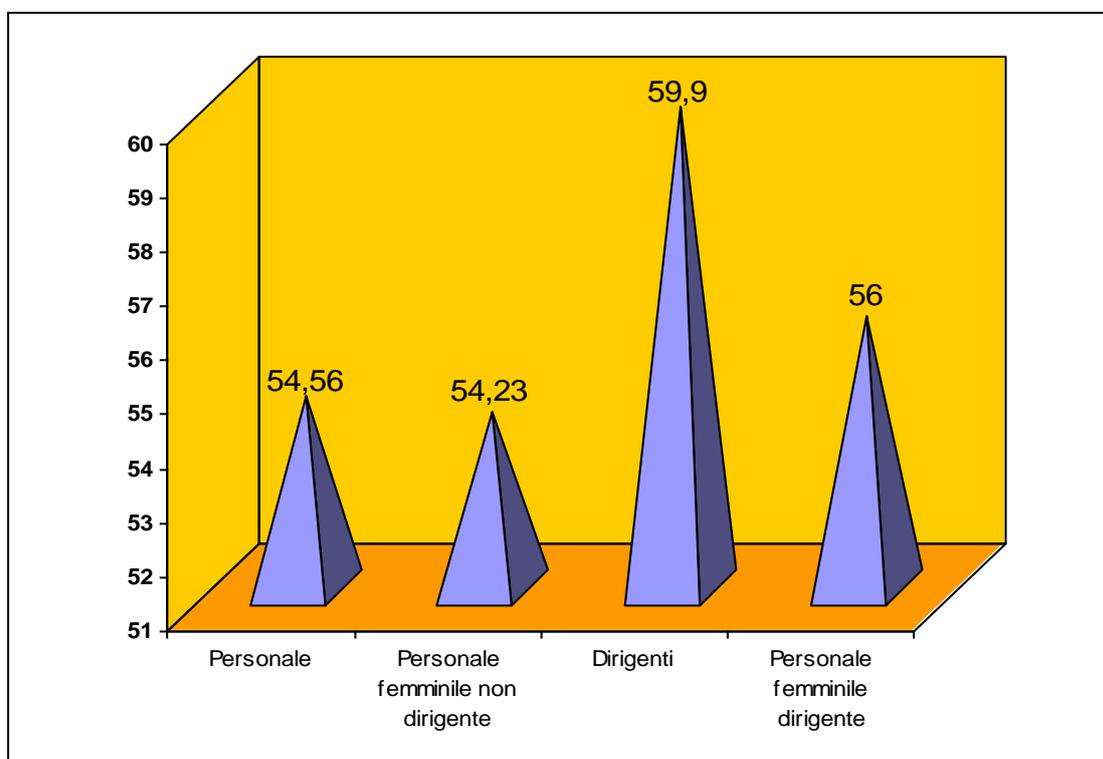


Di seguito si rappresentano graficamente le percentuali di donne rispetto al totale del personale e quella delle dirigenti donne rispetto al totale dei dirigenti



Di seguito si rappresenta l'età media del personale, delle donne non dirigenti, del corpo dirigente e delle donne dirigenti.

### ETA' MEDIA



### 4.1.3. Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità

Con l'entrata in vigore della Legge 190/12 le Amministrazioni pubbliche sono tenute all'adozione di misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità. In questo ambito sono stati assegnati obiettivi.

I maggiori risultati sono stati ottenuti:

- ✓ Nel miglioramento degli strumenti di comunicazione per garantire l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- ✓ Nel dotarsi di un Piano della Comunicazione.
- ✓ Nella predisposizione di un piano sperimentale per la prevenzione della corruzione e nell'individuazione delle attività a rischio di corruzione.
- ✓ Nella dematerializzazione e semplificazione delle procedure di comunicazione. Si è trattato dell'avvio di una nuova stagione di digitalizzazione delle procedure, della trasmissione per e-mail della posta e della documentazione interna e dell'uso della PEC nelle comunicazioni, specie verso altri enti pubblici, con risultati incoraggianti.
- ✓ Nell'adeguamento del Codice di Comportamento dei dipendenti.
- ✓ Nella ristrutturazione grafica nuova homepage del sito, nuova struttura sezione "Avvisi", aggiornamento CMS, nuovo applicativo Gestione Bandi Pubblici, inserimento sezione "Amministrazione Trasparente", secondo il disposto del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e della Deliberazione CIVIT n.50/2013.

Inoltre, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica della performance dell'Ente. Il suo perseguimento si traduce in specifici obiettivi, assegnati e valutati ai fini della performance organizzativa ed individuale.

In tale ambito i maggiori risultati ottenuti sono stati:

- ✓ L'adeguamento alla disciplina del d. lgs. 33/13 del sito istituzionale con la creazione della sezione "Amministrazione trasparente" e la sua implementazione;
- ✓ all'interno della sottosezione "Altri contenuti" è stata costituita la sezione "Accesso civico" con la modulistica relativa per le istanze.

Criticità:

- ✓ Il monitoraggio dei dati contenuti nella sezione "Amministrazione trasparente" richiesti con delibera n.71/13 dalla CIVIT (oggi ANAC) sono stati oggetto di verifica dell'ANAC che ha riscontrato "*... in particolare, la presenza di carenze informative in relazione ai dati sui pagamenti, sulle società partecipate, sui procedimenti, sull'accesso civico e sui servizi erogati. (...)*".
- ✓ Al successivo monitoraggio, 31 dicembre 2013, dei dati contenuti nella sezione "Amministrazione trasparente" richiesti con delibera n.77/13 dalla CIVIT (oggi ANAC) sono emersi elementi di criticità riportate nella griglia pubblicata nella sezione "Disposizioni generali" di "Amministrazione trasparente".

Per far fronte alle criticità rilevate è stato predisposto un piano operativo, è stato costituito "Il Comitato operativo per la trasparenza" quale organo di supporto al Responsabile per la Trasparenza e definito il percorso procedurale per l'adempimento degli obblighi di trasparenza.

**AZIONI  
REALIZZATE**

Migliorare l'accessibilità del sito istituzionale e predisposizione del Piano della Comunicazione

Risultati ottenuti:

Ristrutturazione grafica dell'homepage del sito, nuova struttura sezione "Avvisi", aggiornamento CMS, nuovo applicativo Gestione Bandi Pubblici, definizione sezione "Amministrazione trasparente".

Valutazione 100%.

Il Piano della Comunicazione è stato approvato con deliberazione n. 145 del 27/12/2013.

Valutazione 85%

Azioni per la legalità e Piano anticorruzione.

Gli obiettivi sono stati assegnati trasversalmente a tutti i dirigenti. I risultati complessivi ottenuti sono descritti nel capitolo Performance organizzativa.

Valutazione individuale differenziata.

Attuazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/13 per un'Amministrazione Trasparente.

Gli obiettivi sono stati assegnati trasversalmente a tutti i dirigenti. I risultati raggiunti e le criticità riscontrate sono evidenziate nella griglia di rilevazione pubblicata nella sezione "Disposizioni generali" di "Amministrazione trasparente".

Valutazione individuale differenziata.

Attuare la de-materializzazione delle comunicazioni esterne ed interne per facilitare la comunicazione ed il dialogo con i cittadini aumentando l'utilizzo della posta elettronica.

Risultati ottenuti: i dipendenti e gli uffici sono stati dotati di indirizzo di posta elettronica. E' stato avviato il processo di dematerializzazione documentale e di trasmissione digitale degli atti.

Valutazione individuale differenziata.

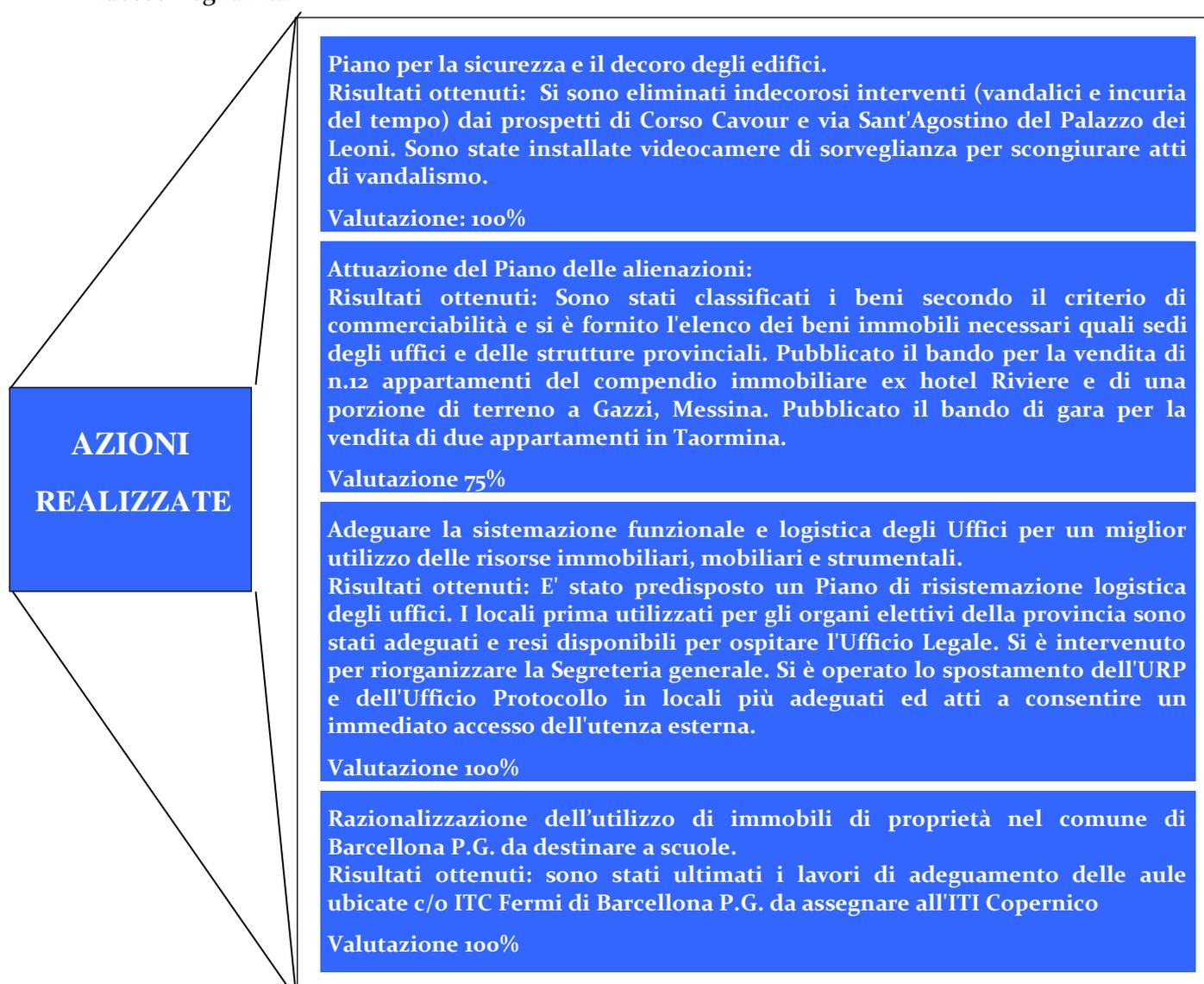
#### 4.1.4. Patrimonio, Valorizzazione e Alienazioni.

Con deliberazione n. 11 del 12 febbraio 2013 la Giunta Provinciale ha aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per poter procedere alla alienazione ovvero alla valorizzazione dei beni disponibili. Inoltre l'Ente, stante le ristrettezze finanziarie conseguenti alla consistente riduzione dei trasferimenti statali e regionali a favore delle Province, ha ritenuto di dover procedere al riordino organizzativo ed all'uso razionale degli immobili adibiti ad uffici provinciali.

Sul versante dell'Edilizia scolastica l'Ente è stato chiamato a razionalizzarne l'utilizzo del patrimonio disponibile nel rispetto della funzionalità della rete scolastica.

I maggiori risultati sono rappresentati da:

- Attuazione del Piano delle alienazioni di immobili ritenuti non necessari come sedi d'uffici o utilizzabili per finalità di pubblico interesse.
- Riorganizzazione logistica di alcune Direzioni e della Segreteria Generale utilizzando locali prima adibiti ad uffici degli organi elettivi.
- Razionalizzazione dell'utilizzo di aule dell'ITC Fermi di Barcellona P.G. da assegnare all'ITI Copernico di Barcellona P. G..
- Avviamento delle procedure di rescissione dei contratti di locazione dell'ITC di Tortorici e del LS Medi di Barcellona P.G. con accorpamento rispettivamente all'ITC di S. Agata M.Ilo e Liceo Valli di Barcellona P.G.
- Ripristino del decoro dei prospetti di Palazzo dei Leoni ed installazione di un sistema di videosorveglianza.



#### 4.1.5. Tutela Ambiente e Riserve.

La Provincia Regionale di Messina è l'Ente gestore delle Riserve naturali orientate "Le Montagne delle Felci e dei Porri" ricadente nell'isola di Salina, "Lagheti di Marinello" ricadente nel comune di Patti e "Laguna Capo Peloro" ricadente nel comune di Messina, istituite dalla Regione Siciliana ai sensi della L.R. 6 maggio 1981, n.98 con il compito di concorrere alla salvaguardia, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale, per consentire migliori condizioni di abitabilità nell'ambito dello sviluppo dell'economia e di un corretto assetto dei territori interessati, per la ricreazione e la cultura dei cittadini e l'uso sociale e pubblico dei beni stessi nonché per scopi scientifici.

All'Ente sono affidati anche compiti di controllo e catasto delle emissioni, di raccolta dei dati relativi alle immissioni in atmosfera e di tutela delle acque e catasto dei corpi idrici al fine di prevenire l'inquinamento idrico ed atmosferico. L'Ente provvede, infine, a tutte le attività di controllo sulla gestione dei rifiuti e alle bonifiche dei siti inquinati.

Per l'anno 2013 sono stati realizzati:

- Interventi di pulitura dei camminamenti e rimozione dei rifiuti nelle aree delle Riserve per ripristinare condizioni di sicurezza e decoro.
- Interventi di manutenzione straordinaria nella riserva "Laguna di Capo Peloro" per valorizzare ulteriormente l'area protetta.
- Rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali ed i torrenti.
- Uno studio di fattibilità di impianti di video sorveglianza al fine di prevenire il deposito dei rifiuti lungo gli argini dei torrenti.
- Vigilanza ambientale e venatoria
- Rimessa in esercizio della rete, di cui è dotata l'Amministrazione, per il rilevamento della qualità dell'aria.
- Procedure per l'assegnazione del servizio di controllo degli impianti termici nei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti.

**AZIONI  
REALIZZATE**

Interventi per la tutela delle aree delle Riserve Naturali gestite dalla Provincia.

Risultati ottenuti: Interventi di pulitura nel territorio soggetto a vincolo per una migliore fruizione del bene naturale protetto. Nella riserva "Laguna di Capo Peloro" sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria finanziati dall'Ass. Reg. Territorio ed Ambiente.

Valutazione 100%

Tutela dell'Ambiente con particolare riguardo alla bonifica dei siti inquinati e agli scarichi abusivi e adozione di sistemi di prevenzione del fenomeno.

Risultati ottenuti:

E' stato rimosso il 100% dei rifiuti segnalati sulle strade provinciali ed il 90% dei rifiuti segnalati giacenti sul greto dei torrenti.

Valutazione 100%

E' stato redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di video sorveglianza dei torrenti.

Valutazione 100%

Studio per una carta ittica della provincia.

Risultati ottenuti: Redazione di un progetto di intervento per la pesca in acque interne.

Valutazione 50%

Definizione di intese con l'ARPA Regionale per rimettere in servizio la rete Provinciale di rilevamento della qualità dell'aria.

Risultati ottenuti: E' stato sottoscritto un accordo con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e l'Arpa Regionale per la rimessa in esercizio della rete.

Valutazione 100%

Servizio d'ispezione ed accertamento della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici nei comuni con popolazione inf. ai 40.000 abitanti

Risultato ottenuto: Sono stati predisposti gli atti per l'assegnazione del servizio. Non si è proceduto all'affidamento per contenziosi in corso.

Valutazione 60%

#### 4.1.6. Viabilità e Sicurezza.

La Viabilità provinciale rappresenta un settore strategico per l'Ente. L'esiguità delle risorse disponibili ha reso difficile l'attuazione di lavori stradali di manutenzione e di ammodernamento.

##### I PRINCIPALI INTERVENTI EFFETTUATI NEL I DISTRETTO E II DISTRETTO

N.	Descrizione dei lavori	Importo complessivo	Stato dei lavori
1	Lavori di realizzazione raccolta acque bianche sulla SP 63 di Condrò di alla sentenza n.117/05 del Tribunale di Barcellona P.G.	€ 98.980,00	ultimati
2	Lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza e per il miglioramento della percorribilità, la valorizzazione degli interventi PIT n.12 (Eolo, Scilla e Cariddi) e dei poli culturali sul circuito turistico dell'isola di Vulcano - Vulcano Porto - Piano Gelso	€1.389.700,00	in corso
3	Interventi di consolidamento e risanamento del ponte(soprapasso ferroviario) sulla SP 9 nel Comune di Giardini	€ 100.000,00	in corso
4	Lavori urgenti per il consolidamento della scarpata lato monte al km 5+800 della S.P. n. 2 ricadente nel comune di Roccella Valdemone mediante la demolizione di un muro in pietrame e successivo rifacimento dello stesso in c.a	€ 118.650,00	ultimati
5	Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del piano viabile sulla S.P. 152 mediante l'esecuzione di un muro su fondazioni indirette al km.7+00 ca nel comune di Tortorici	€ 200.000,00	ultimati
6	Lavori urgenti per la rimozione delle frane sulle SS.PP. ricadenti nei comuni della 1° zona del 2° distretto viabilità gruppi stradali dal n° 18 al n° 24	€ 31.000,00	ultimati
7	Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza delle SS.PP. della 2° U.O.M. - Gruppi stradali dal 25 al 30 (Naso-S.Marco d'Alunzio)	€ 40.000,00	ultimati
8	Strada a scorrimento veloce Patti (A20) S.Piero Patti 2° lotto-lavori di completamento 2° lotto	€1.311.159,23	in corso
9	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile e sistemazione parapetti sulla S.P.169 di S.Stefano di Camastra	€ 104.000,00	ultimati
10	Lavori per la posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle strade ricadenti nei Comuni da Falcone a Tusa	€ 171.000,00	in corso
11	Lavori urgenti per la rimozione delle frane sulle SS.PP. ricadenti nei comuni della 1^ zona del 2° distretto viabilità ( gruppi stradali dal n° 1 al n° 31 e dal n° 14 al n° 17)	€ 31.000,00	in corso

N.	Descrizione dei lavori di “Somma Urgenza”	Importo complessivo	Stato dei lavori
1	Sondaggi con georadar sulla S.P. 43 bis Panoramica dello Stretto al km 4+700 nel Comune di Messina. CIG Z18097BDC7	€ 1.210,00	ultimati
2	Lavori di S.U. per il ripristino della sede stradale e pertinenza della S.P. 50 di Castanea al km 6+200 circa nel Comune di Messina. CIG 5174729176	€ 34.000,00	ultimati
3	Intervento di S.U. per l’eliminazione del pericolo causato dalla caduta di cenere vulcanica lunga le SS.PP. nn. 8, 9 e 10 nei Comuni di Castelmola, Taormina, Giardini Naxos e Gaggi.	€ 23.000,00	ultimati
4	Lavori di S.U. per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale ed il ripristino del transito in sicurezza al km 2+500 circa, della S.P. 132 di Montagnareale, nel territorio del comune di Montagnareale e sulla S.P.A. Martinello-MindoZZo, nel territorio del comune di S. Piero Patti	€ 738,00	ultimati
5	Lavori di S.U. per il ripristino del transito in sicurezza sulla S.P.157 Tortoriciana al km 17+400 nel Comune di Longi	€ 7.650,00	ultimati
6	Lavori di S.U. per la messa in sicurezza della scarpata lato monte in c/da Pettiroso al km 14+100 circa, della S.P. 122 Pattese, nel territorio del Comune di S.Piero Patti ed al km 2+800 circa, della S.P. 139 di Ucria, nel territorio del Comune di Ucria	€ 5.045,00	ultimati
7	Lavori di S.U. per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale ed il ripristino del transito in sicurezza al km 28+500 circa, della S.P. 122 di Montalbanese, nel territorio del comune di Montalbano.	€ 332,75	ultimati
8	Lavori di S.U. per la messa in sicurezza della scarpata lato monte in c/da Fiumara al km 1+780 circa, della S.P. 122/A S. Piero Patti-Fiumara nel territorio del comune di S.Piero Patti	€ 2.370,00	ultimati
9	Lavori di S.U. per il ripristino del transito in sicurezza sulle SS.PP. ricadenti nei gruppi stradali 25-30	€ 3.000,20	ultimati
10	Lavori di S.U. per il ripristino della sicurezza stradale lungo la strada provinciale n.6 nel territorio comunale di Motta C. a seguito dell’eruzione vulcanica del 23/02/2013 con caduta di sabbia, cenere vulcanica e lapilli.	€ 2.625,00	ultimati
11	Lavori di S.U. per la riattivazione del tombino al km. 4+400 circa, della S.P.A. 302 S.Piero Patti-Sambuco, nel territorio del comune di S.Piero Patti	€ 215,00	ultimati
12	Lavori di S.U. per il ripristino del transito in sicurezza sulle SS.PP. n.118 di Mongiove, n.119 di Moreri e n. 133 dell’Acquasanta.	€ 2.565,68	ultimati
13	Lavori di S.U. per la riattivazione del tombino al km 0+250 circa, della S.P. 144 di Sellica e per la riattivazione di un cunettone ed il rifacimento della pavimentazione stradale al km 6+900 circa della S.P. 143 del Lacco, nel territorio del Comune di Brolo.	€ 5.000,00	ultimati
14	Lavori di S.U. per la rimozione di una frana dalla carreggiata e il ripristino del transito sulla S.P. 129/a della Maddalena – Sisa – Timeto, al km 1+200 circa, in c/da Provenzani del Comune di Patti.	€ 1.270,00	ultimati
15	Lavori di S.U. per la sistemazione della carreggiata stradale ed il ripristino del transito in sicurezza dal km 0+150 circa, al km 0+350 circa, ed al km 2+100 circa della S.P.A 273 Cancellò-Ponte Maddalena- Cupolo, nel territorio del comune di S.Angelo di Brolo	€ 5.000,00	ultimati

- E' stata completata la mappatura digitale delle Strade Provinciali (non ancora delle strade provinciali agricole) ed il loro inserimento nel portale cartografico SITR ha reso di immediata e facile consultazione i dati identificativi georeferenziati per ogni singola arteria.
- E' proseguita l'attività geologica lungo le SS.PP. inserite nel programma OPCM 3865/10 nei Comuni di Caronia, S. Salvatore di Fitalia, Tortorici e Ucria. Sono state redatte nuove relazioni geologiche e indagini geognostiche per interventi di consolidamento lungo le SS.PP. di Novara Sicilia, Fondachelli Fantina, e Montalbano Elicona.

**Criticità:**

- le azioni per migliorare la segnaletica stradale hanno risentito dei mancati trasferimenti statali e regionali. Gli uffici interessati hanno individuato solo in parte gli interventi necessari.



#### 4.1.7. Turismo e beni culturali.

Il turismo rappresenta da sempre una leva strategica per lo sviluppo economico della provincia di Messina.

L'Amministrazione, nell'ambito delle politiche di risparmio, ha improntato la sua attività nella valorizzazione di strumenti e strutture per la promozione e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale, artistico, museale, naturalistico, artigianale, commerciale della provincia in una logica di sistema, che produca uno sviluppo complessivo di tutta l'area.

In particolare sono stati realizzati:

- interventi per la valorizzazione dell'Enoteca provinciale, della Galleria d'Arte moderna e Contemporanea, dell'Archivio Quasimodo e del Monte di Pietà.
- La IV edizione del concorso nazionale "Premio Quasimodo"
- Interventi per la divulgazione di materiale promozionale, per la presenza alla BIT di Milano, per lo sviluppo del turismo religioso
- Iniziative per un miglior utilizzo del sito istituzionale e dell'infopoint di via Cavour per promuovere il territorio e le iniziative a valenza turistica.
- La promozione delle produzioni locali e del territorio dei Nebrodi.
- Interventi per lo sviluppo di un turismo ambientale attraverso la valorizzazione e la promozione delle aree protette Laghetti di Marinello, La montagna delle felci e dei porri dell'isola di Salina e la Laguna di Capo Peloro.

**AZIONI  
REALIZZATE**

Promuovere lo sviluppo turistico del territorio provinciale.  
Promozione sul sito istituzionale delle iniziative a valenza turistica.  
Risultati ottenuti: l'Info Point turistico di corso Cavour ha fornito informazioni a circa 6800 turisti; il Monte di Pietà ha avuto circa 7000 visitatori. Redazione aggiornamenti dei contenuti del settore turismo del sito areadellostretto.it; Partecipazione alla BIT di Milano; Protocollo d'intesa con l'Opera Romana dei Pellegrinaggi sotto l'egida dell'U.R.P.S. per il turismo religioso.

Risultati ottenuti: sul sito istituzionale, sez. turismo, sono divulgate informazioni sulle principali manifestazioni sportive, feste tipiche, agriturismo, rete dei musei etnoantropologici e, in collaborazione con il Gal locale, la promozione del territorio dei Nebrodi.

Valutazione 80%

Nelle tabelle allegate è rappresentato l'andamento dei flussi turistici nella provincia di Messina.

Valorizzare le produzioni tipiche locali.

Risultati ottenuti: Nell'ambito del progetto agricoltura per la nautica è stato realizzato "Cambusa slow" manifestazione divulgativa delle produzioni tipiche locali. E' stato realizzato materiale divulgativo delle produzioni locali per incentivare l'agriturismo ed in particolare il turismo enogastronomico. La brochure non è stata ancora pubblicata sul sito istituzionale.

Valutazione 70%

Promozione turistica delle Riserve Naturali

Risultati ottenuti: Realizzazione di materiale promozionale per pubblicizzare le Riserve di Marinello, di Capo Peloro e di Salina. Il materiale realizzato non è ancora disponibile sul sito istituzionale.

Valutazione 60%

Valorizzazione dell'Enoteca provinciale.

Risultati ottenuti: E' stato approvato il regolamento per la gestione dell'Enoteca Provinciale. E' stato siglato un accordo di programma con l'Istituto Minutoli - Sezione Agraria Cuppari. L'Enoteca è stata sede dei laboratori didattici in enologia e viticoltura organizzati dal corso di laurea in Scienze gastronomiche dell'Università di Messina.

Valutazione 100%

Valorizzazione della Galleria d'Arte moderna e dell'Archivio Quasimodo.

Risultati ottenuti: E' stata realizzata la IV edizione del Premio Quasimodo. Sono state approvate, con delibere 220/CG e 221/CG del 20/11/13, la Istituzione dei biglietti d'ingresso e la disciplina per l'accesso alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e al Monte di Pietà.

Valutazione 100%



L'Info-Point di Palazzo dei Leoni, grazie alla sua ubicazione strategica e al personale multilingua, è diventato un punto di riferimento importante sia per il turista che per il cittadino; qui vengono fornite cartine della città, opuscoli informativi e utili informazioni turistiche. L'ufficio dà suggerimenti per l'utilizzo dei servizi di trasporto, delle infrastrutture e delle manifestazioni culturali a Messina e nella provincia. Presso i locali dell'Info-Point, nell'anno 2013, è stata rilevata la presenza di 6804 turisti di cui 2019 italiani, e più della metà (3738) giunti nella nostra città in crociera. In generale, una parte di essi (986), ha manifestato notevole interesse per la visita di Taormina, per il Parco dei Nebrodi (598) e per le Isole Eolie (275). Tra i turisti stranieri, più numerosi sono stati i francesi (1160), seguiti dagli inglesi (1044), dagli spagnoli (709), dai tedeschi (601), dagli americani (501), dai canadesi (94), dai russi (75) e via da tutti gli altri. I monumenti cittadini più visitati sono stati il Duomo con la Fontana di Orione, la Chiesa SS. Annunziata dei Catalani, il Monte di Pietà, la Chiesa di Montalto ed il Sacrario di Cristo Re.

Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina

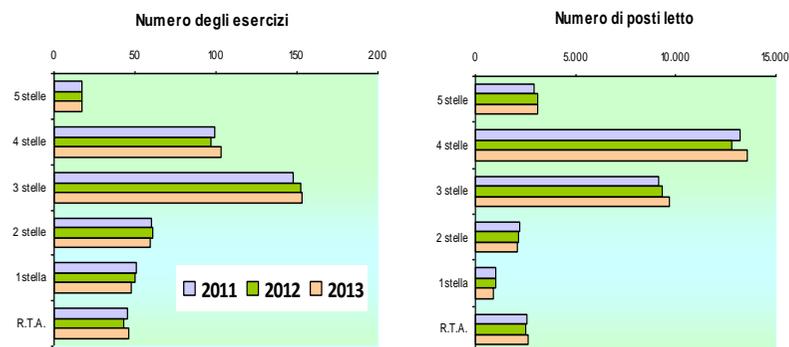
## CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2011 / 2013

Provincia di Messina

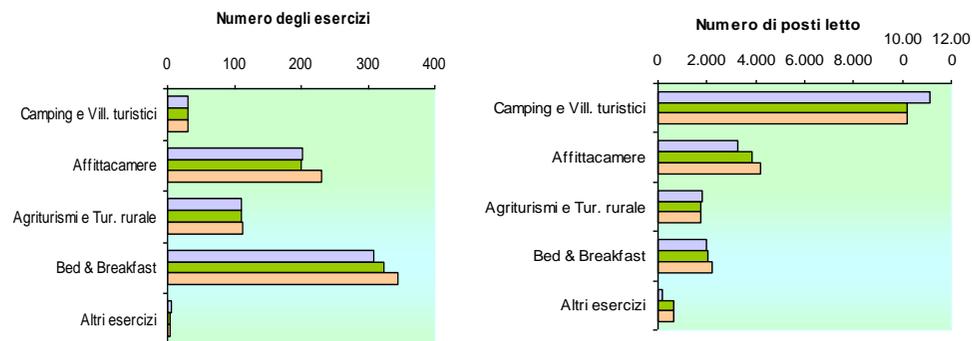
categoria	numero esercizi				posti letto			
	2011	2012	2013	var. %	2011	2012	2013	var. %
5 stelle	17	17	17	0,0%	2.912	3.105	3.084	-0,7%
4 stelle	99	97	103	6,2%	13.181	12.798	13.541	5,8%
3 stelle	148	152	153	0,7%	9.124	9.293	9.710	4,5%
2 stelle	60	61	59	-3,3%	2.192	2.128	2.075	-2,5%
1 stella	51	50	48	-4,0%	1.039	1.001	924	-7,7%
R.T.A.	45	43	46	7,0%	2.597	2.483	2.617	5,4%
<b>Totale alberghiero</b>	<b>420</b>	<b>420</b>	<b>426</b>	<b>1,4%</b>	<b>31.045</b>	<b>30.808</b>	<b>31.951</b>	<b>3,7%</b>
Camping e Vill. turistici	31	30	30	0,0%	11.110	10.173	10.173	0,0%
Affittacamere	201	200	230	15,0%	3.272	3.838	4.204	9,5%
Agriturismi e Tur. rurale	111	111	113	1,8%	1.786	1.749	1.762	0,7%
Bed & Breakfast	308	323	345	6,8%	1.981	2.035	2.206	8,4%
Altri esercizi	6	3	3	0,0%	176	625	627	0,3%
<b>Totale extralberghiero</b>	<b>657</b>	<b>667</b>	<b>721</b>	<b>8,1%</b>	<b>18.325</b>	<b>18.420</b>	<b>18.972</b>	<b>3,0%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.056</b>	<b>1.087</b>	<b>1.147</b>	<b>5,5%</b>	<b>49.126</b>	<b>49.228</b>	<b>50.923</b>	<b>3,4%</b>

Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina

### Andamento nel triennio del settore alberghiero



### Andamento nel triennio del settore extralberghiero

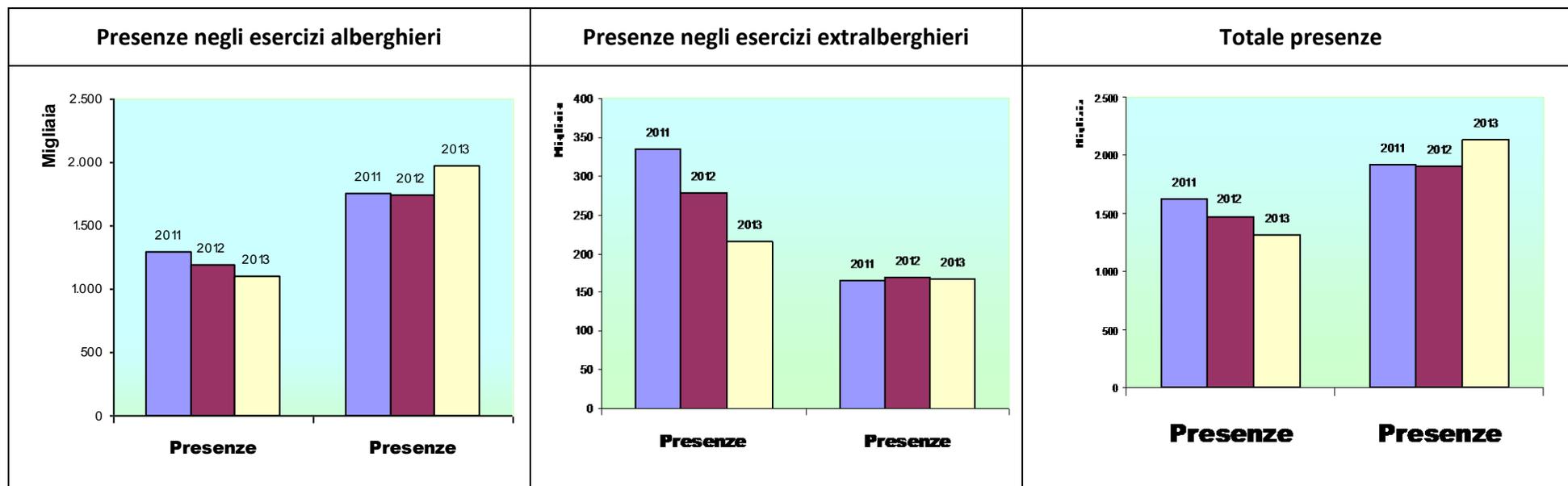


## Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo, residenza dei clienti

Provincia di Messina 2011-2013

Nazionalità	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Italiani	Arrivi	376.962	331.697	308.757	64.510	62.886	64.248	441.472	394.583	373.005
	Presenze	1.293.889	1.187.327	1.096.171	334.593	277.567	216.218	1.628.482	1.464.894	1.312.389
	Permanenza media	3,4	3,6	3,6	5,2	4,4	3,4	3,7	3,7	3,5
Stranieri	Arrivi	420.506	402.851	451.068	33.150	34.338	40.790	453.656	437.189	491.858
	Presenze	1.754.429	1.742.269	1.969.577	165.569	170.077	167.128	1.919.998	1.912.346	2.136.705
	Permanenza media	4,2	4,3	4,4	5,0	5,0	4,1	4,2	4,4	4,3
Totale	Arrivi	797.468	734.548	759.825	97.660	97.224	105.038	895.128	831.772	864.863
	Presenze	3.048.316	2.929.596	3.065.748	500.162	447.644	383.346	3.548.480	3.377.240	3.449.094
	Permanenza media	3,8	4,0	4,0	5,1	4,6	3,7	4,0	4,1	4,0

Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina



#### 4.4. Performance individuali dei dipendenti

Le performance individuali sono valutate con un sistema che, tenendo conto delle attività esercitate, valuta la partecipazione e la qualità della prestazione dei dipendenti.

Le valutazioni conclusive, ampiamente positive sono descritte nell'apposita scheda di sintesi.

Di seguito una tabella con la distribuzione della premialità dei dipendenti:

Differenziazione della Premialità dei dipendenti del Comparto anno 2013

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>A</b>	38	80,85%	6	12,77%	3	6,38%	47	100%
<b>B</b>	465	86,92%	65	12,15%	5	0,93%	535	100%
<b>C</b>	202	84,87%	33	13,87%	3	1,26%	238	100%
<b>D</b>	200	90,50%	21	9,50%	0	0,00%	221	100%
<b>Totali</b>	<b>905</b>	<b>85,78%</b>	<b>125</b>	<b>12,07%</b>	<b>11</b>	<b>2,14%</b>	<b>1041</b>	<b>100%</b>

**PIANO DEGLI OBIETTIVI – anno 2013**

N.	Denominazione delle Direzioni	Obiettivi strategici trasversali	Peso attr.	Obiettivi strategici settoriali	Peso attr.	Obiettivi di miglior.	Peso attr.	Totale obiettivi	Totale Peso
		N °	%	N °	%	N °	%	N °	%
01	AFFARI GENERALI E LEGALI	4	23	5	22	2	5	6	50
02	SERVIZI FINANZIARI	4	23	7	22	2	5	6	50
03	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	23	4	22	2	5	6	50
04	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	4	23	5	22	2	5	6	50
05	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	4	23	4	22	2	5	6	50
06	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	4	23	4	22	2	5	6	50
07	SVILUPPO ECONOMICO	4	23	7	22	2	5	6	50
08	AMBIENTE	4	23	6	22	2	5	6	50
09	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	4	23	5	22	2	5	6	50
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	4	23	7	22	2	5	6	50
<b>Totali</b>		<b>40</b>	<b>/</b>	<b>54</b>	<b>/</b>	<b>20</b>	<b>/</b>	<b>60</b>	<b>/</b>

**Peso ponderale degli obiettivi assegnati ad ogni Ufficio Dirigenziale nell'anno 2013  
e Valutazione del grado di raggiungimento dei risultati**

DIREZIONE N.	Peso attribuito agli Obiettivi in % →	Valutazione grado raggiungimento obiettivi in %							Peso totale degli obiettivi %
		6	5	5	7	22	3	2	50
		R.GS	C.II	C.I2	B.E	S (a,b,c...)	M1	M2	Grado di raggiungimento dei risultati %
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	100	70	80	N.V.	97	72	80	<b>89,91</b>
2	SERVIZI FINANZIARI	60	70	50	N.V.	81	20	N.V.	<b>67,32</b>
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	100	100	60	N.V.	95	65	100	<b>90,58</b>
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	100	100	50	N.V.	81	35	60	<b>78,02</b>
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	100	80	50	N.V.	83	58	0	<b>76,14</b>
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	100	100	80	N.V.	89	48	80	<b>86,72</b>
7	SVILUPPO ECONOMICO	100	70	80	N.V.	83	35	90	<b>80,58</b>
8	AMBIENTE	100	100	0	N.V.	93	58	60	<b>79,86</b>
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	100	70	0	N.V.	70	84	60	<b>67,95</b>
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	100	70	0	N.V.	95	35	100	<b>75,13</b>
<b>Media grado di raggiungimento degli obiettivi valutati</b>		<b>96</b>	<b>83</b>	<b>45</b>	<b>N.V.</b>	<b>87</b>	<b>51</b>	<b>70</b>	<b>79,22</b>

<b>DIREZIONI</b> ↓	<b>Centro di responsabilità/ Direzione</b>	<b>Progetti assegnati agli Uffici</b>	<b>Grado di raggiungimento dei risultati</b>
		N.	%
	SEGRETERIO GENERALE	11	100
	GABINETTO DEL PRESIDENTE	5	100
	POLIZIA PROVINCIALE	2	100
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	15	100
2	SERVIZI FINANZIARI	18	100
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	16	100
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	18	100
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	9	100
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	14	100
7	SVILUPPO ECONOMICO	14	100
8	AMBIENTE	14	100
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	12	100
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	10	100
<b>TOTALI / MEDIE</b>		<b>158</b>	<b>100</b>

## 5. Analisi dei principali dati di contesto

### 5.1. Dati generali

Dati demografici	data rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Popolazione legale al censimento	censimento 2011	N.	651.921	ISTAT
Popolazione residente	31/12/2013	N.	648.371	DEMO ISTAT
Popolazione residente maschi	31/12/2013	N.	312.076	DEMO ISTAT
Popolazione residente femmine	31/12/2013	N.	336.295	DEMO ISTAT
Livello di istruzione: laureati	censimento 2001	N.	* 44.950	ISTAT
Livello di istruzione: Diploma universitario	censimento 2001	N.	* 5.181	ISTAT
Livello di istruzione: diplomati	censimento 2001	N.	*160.614	ISTAT
Livello istruzione: licenza media inf.re	censimento 2001	N.	*182.587	ISTAT
Livello di istruzione: licenza elementare	censimento 2001	N.	*148.778	ISTAT
Livello di istruzione: analfabeti	censimento 2001	N.	* 13.164	ISTAT
Popolazione scolastica	a.s. 2010/2011	N.	29.954	M.P.I.
Componenti per famiglia	2009	media	2,54	ISTAT

Dati economici	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Valore aggiunto in Provincia	2008	mln. di €	9.927,5	ISTAT
Esportazioni	2008	mln. di €	754,4	ISTAT
Reddito disponibile pro-capite	2007	mln. di €	12.679	ISTAT

Dati occupazionali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Tasso di occupazione	2012	%	34,3	ISTAT
	2011		34,6	
Tasso di disoccupazione	2012	%	16,6	ISTAT
	2011		12,5	
Tasso d'inattività	2012	%	58,8	ISTAT
	2011		60,4	
Imprese	2011	N.	38790	ISTAT
Istituzioni pubbliche	2011	N.	164	ISTAT
Istituzioni no profit	2011	N.	2834	ISTAT

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	1/1/2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	31/12/2008	Kmq	3.247	RPP
Superficie Provinciale Montagna	31/12/2008	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	31/12/2008	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	31/12/2008	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico		ettari	2.586	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia		Km	711,5	uff. corpi idrici
Strade agricole provinciali	2009	Km	41,520	Uff. Patrimonio
Strade Provinciali	2009	Km	1.384,262	Uff. Patrimonio
Strade Statali nel territorio provinciale	2009	Km	225,50	
Autostrade nel territorio provinciale	2009	Km	182,300	

## 5.2. L'Organizzazione



### 5.3. Risorse Umane assegnate alle Direzioni (dati riferiti al 31/12/2013)

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 31/12/2013)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE	11	8	12	2	33	1	4	0	0	5	38
GABINETTO DEL PRESIDENTE	4	7	12	1	24	0	0	0	1	1	25
POLIZIA PROVINCIALE	2	33	13	0	48	0	7	0	0	7	55
AFFARI GENERALI E LEGALI	11	9	48	17	85	3	10	0	1	14	99
SERVIZI FINANZIARI	29	18	32	2	81	0	11	1	0	12	93
GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	18	17	25	1	61	0	3	1	0	4	65
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	26	6	150	3	185	1	1	0	4	6	191
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	16	4	114	1	135	0	3	0	3	6	141
SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	14	15	27	1	57	5	3	0	0	8	65
SVILUPPO ECONOMICO	25	19	32	2	78	0	9	2	1	12	90
AMBIENTE	19	17	26	1	63	0	5	1	0	6	69
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	18	11	19	3	51	2	4	3	0	9	60
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	14	9	17	2	42	0	5	1	1	7	49
<b>TOTALI per categorie</b>	<b>207</b>	<b>173</b>	<b>527</b>	<b>36</b>	<b>943</b>	<b>12</b>	<b>65</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>97</b>	<b>1.040</b>
<b>N. Dirigenti</b>											<b>10</b>
<b>Totale complessivo</b>											<b>1.050</b>

## 5.5. Immobilizzazioni materiali e finanziarie dell'Ente

Immobilizzazioni materiali e finanziarie di proprietà della Provincia	rilevamento	unità di misura	valore	fonte
Beni demaniali	2013	€	14.521.627,33	conto consuntivo
Terreni (patrimonio disponibile)	2013	€	1.474.316,44	conto consuntivo
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2013	€	146.020.449,41	conto consuntivo
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2013	€	27.134.803,93	conto consuntivo
Macchinari, attrezzature e impianti	2013	€	96.002,04	conto consuntivo
Attrezzature e sistemi informatici	2013	€	126.823,00	conto consuntivo
Automezzi e motomezzi	2013	€	16.188,00	conto consuntivo
Mobili e macchie d'ufficio	2013	€	2.100.024,38	conto consuntivo
Immobilizzazioni in corso	2013	€	203.825.870,38	conto consuntivo

Immobilizzazioni finanziarie	rilevamento	unità di misura	Valore	fonte
Immobilizzazioni finanziarie	2013	€	3.588.103,22	Conto consuntivo

**Totale immobilizzazioni materiali** € 395.116.104,91

**Totale immobilizzazioni finanziarie** € 3.588.103,22

**Totale immobilizzazioni** € 398.704.208,13

## 5.6. L'Amministrazione in cifre

### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2013
Totale dipendenti	993	973	953
Dipendenti uomini	743	730	714
Dipendenti donne	250	243	239
Età media del personale	52,94	52,78	54,56
Età media dei dirigenti	58,16	58,09	59,9
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-1,79	-2,22	-2,05
% dipendenti in possesso di laurea	14,50	14,59	17,52
% dirigenti in possesso di laurea	100	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	3,23	4,17	6,65
Turnover del personale	0	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0	0

### Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2013
Tasso di assenze	11,93	1,13	11,44
Tasso di dimissioni premature	0,01	0,01	1,78
Tasso di richieste di trasferimento	0,01	7,59	8,39
Tasso di infortuni	2,11	2,66	3,14
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0	0

### Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2013
% di dirigenti donne	25	27,27	20
% di donne rispetto al totale del personale	25,37	24,97	25,07
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0	0
Età media del personale femminile dirigente	56	57,33	56
Età media del personale femminile non dirigente	51,90	50,95	54,23
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	26,58	27,04	32,63

## Personale in servizio anno 2013

Personale in servizio anno 2013 e percentuale del personale a tempo determinato rispetto al totale del personale.

	Dipendenti al 01/01/2012	Dipendenti al 01/01/2013	Assunzioni 2012	Assunzioni 2013	Cessazioni 2012	Cessazioni 2013	Dipendenti al 31/12/2012	Dipendenti al 31/12/2013
Personale a tempo indeterminato	993 +3*	971 +1*	0	0	22	19	973 +1*	953
** Personale a tempo determinato	98	98	—	—	—	1	98	97
<b>Totale</b>	<b>1094</b>	<b>1070</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>1072</b>	<b>1050</b>
% (tempo determinato/ Totale)	8,96						9,14	10,18

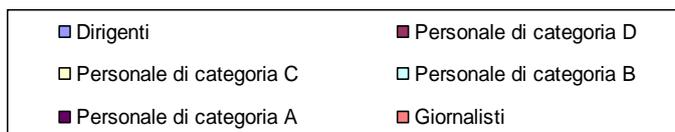
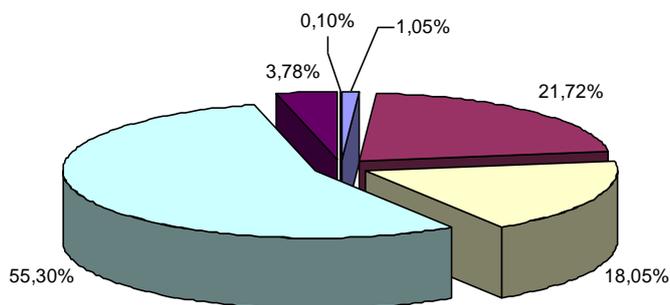
Con il segno \* viene indicato il personale in comando da altro Ente.

Con il segno \*\* il personale ex LSU in servizio dal 1/07/05

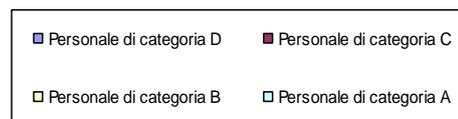
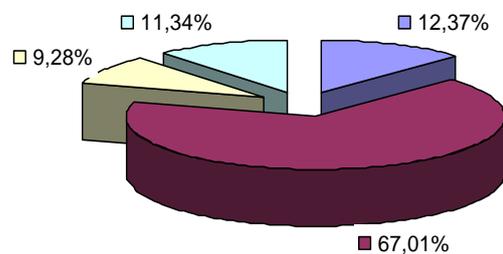
Distribuzione del personale in servizio al 31/12/2013 per categoria:

	Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato	
	N °	%	N °	%
Dirigenti	10	1,05	---	---
Personale di categoria D	207	21,72	12	12,37
Personale di categoria C	172	18,05	65	67,01
Personale di categoria B	527	55,30	9	9,28
Personale di categoria A	36	3,78	11	11,34
Giornalisti	1	0,10	---	---
<b>Totale</b>	<b>953</b>	<b>100,00</b>	<b>97</b>	<b>100,00</b>

**Personale a tempo indeterminato**



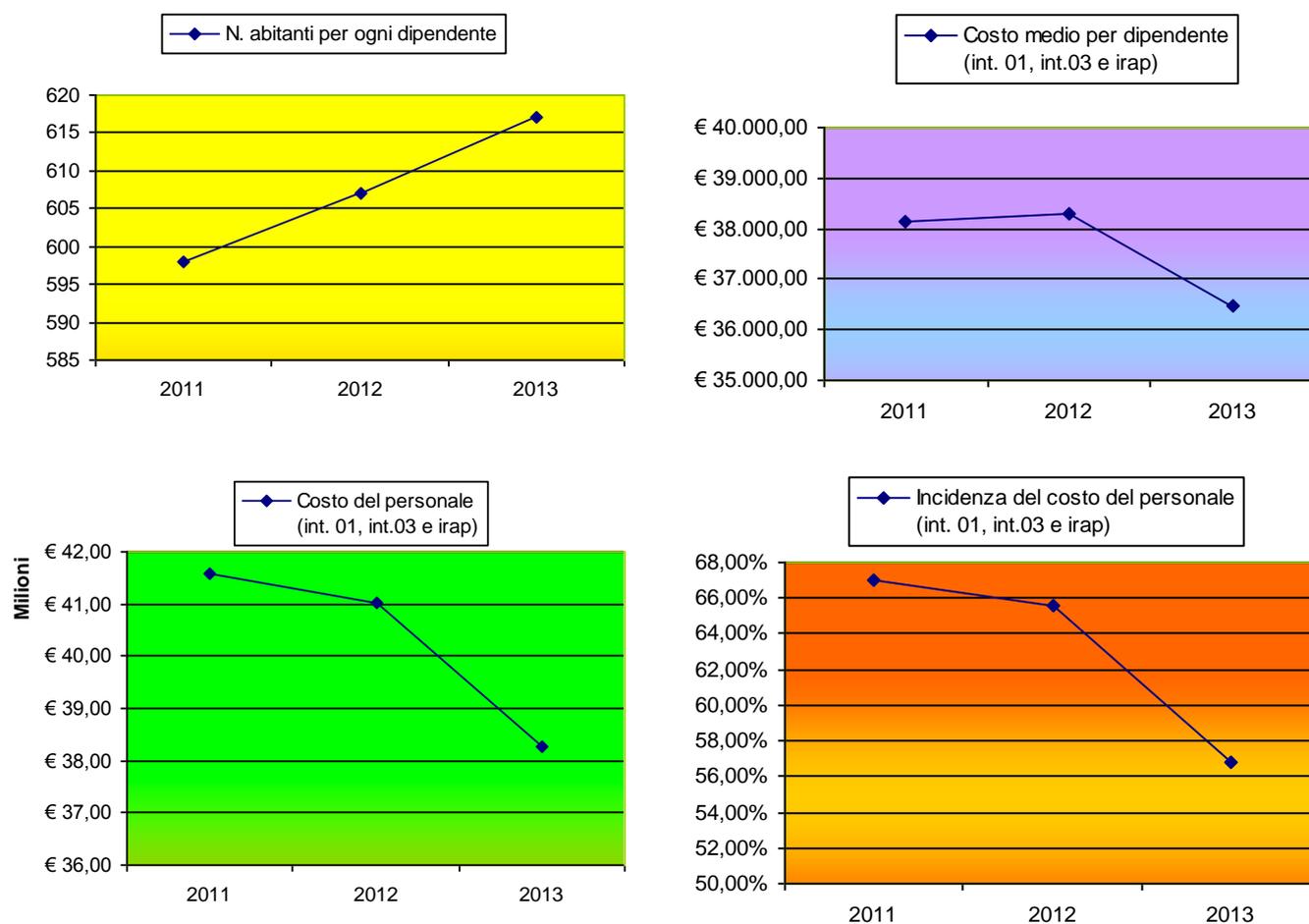
**Personale a tempo determinato**



*Rappresentazione degli indicatori relativi al personale nel triennio 2011/2013*

Descrizione	2011	2012	2013
<b>Numero di Abitanti</b>	<b>651.921</b>	<b>649.824</b>	<b>648.371</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>1.091</b>	<b>1.071</b>	<b>1.050</b>
<b>N. abitanti per ogni dipendente</b>	<b>598</b>	<b>607</b>	<b>617</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>€ 62.101.291,48</b>	<b>€ 62.479.926,65</b>	<b>€ 67.438.994,56</b>
<b>Costo del personale (int. 01, oneri int. 03 e Irap)</b>	<b>€ 41.597.092,54</b>	<b>€ 41.008.126,11</b>	<b>€ 38.283.559,13</b>
<b>Incidenza del costo del personale</b>	<b>66,98%</b>	<b>65,63%</b>	<b>56,77%</b>
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>€ 38.127,49</b>	<b>€ 38.289,57</b>	<b>€ 36.460,53</b>

*Variazione dei dati e degli indicatori relativi al Personale nel triennio:*



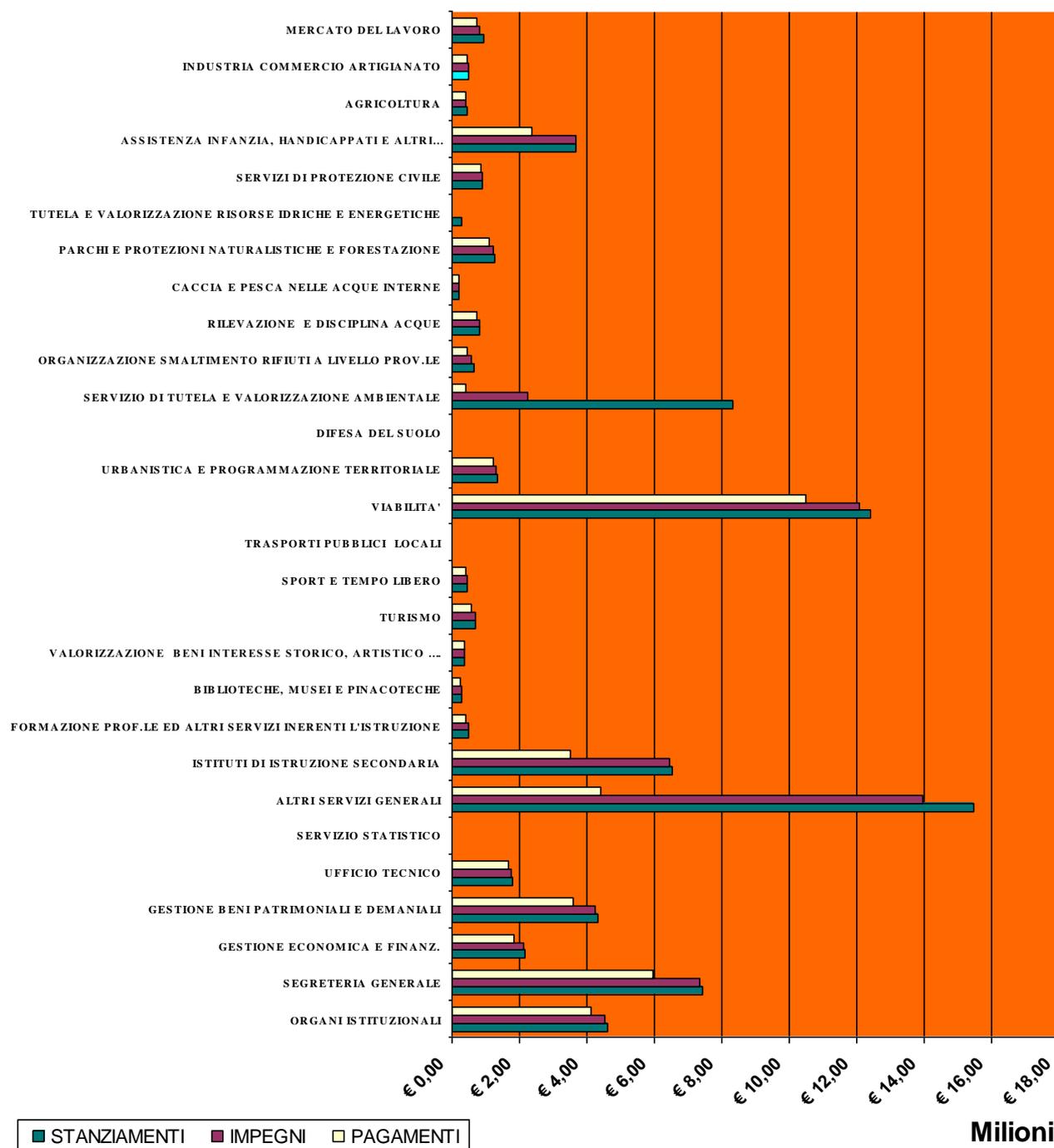
## 6. Risorse finanziarie

### 6.1 Analisi del conto del Bilancio

<b>Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2013</b>				
<b>TITOLO I Spese Correnti</b>				
<b>SERVIZIO</b>	<b>DISTRIB.NE IMPEGNI</b>	<b>STANZIAMENTI</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
ORGANI ISTITUZIONALI	6,71%	€ 4.604.413,45	€ 4.527.280,27	€ 4.138.489,29
SEGRETERIA GENERALE	10,92%	€ 7.409.865,94	€ 7.364.187,67	€ 5.978.684,46
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	3,17%	€ 2.171.123,96	€ 2.135.514,76	€ 1.836.546,05
GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	6,30%	€ 4.329.106,42	€ 4.250.329,46	€ 3.582.228,36
UFFICIO TECNICO	2,59%	€ 1.813.987,40	€ 1.746.744,11	€ 1.662.279,96
SERVIZIO STATISTICO	0,00%	€ 750,00	€ 250,00	€ 80,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	20,70%	€ 15.454.769,33	€ 13.957.269,17	€ 4.421.178,81
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	9,54%	€ 6.546.149,16	€ 6.435.612,46	€ 3.498.595,54
FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	0,70%	€ 477.499,25	€ 475.386,93	€ 426.923,01
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	0,42%	€ 284.438,22	€ 282.965,24	€ 247.042,73
VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ....	0,55%	€ 375.858,72	€ 371.205,39	€ 350.287,48
TURISMO	1,01%	€ 687.643,95	€ 681.914,61	€ 591.658,10
SPORT E TEMPO LIBERO	0,68%	€ 460.480,31	€ 459.242,09	€ 401.220,68
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00%	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.173,56
VIABILITA'	17,91%	€ 12.409.597,32	€ 12.079.121,57	€ 10.504.212,32
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	1,96%	€ 1.329.321,13	€ 1.320.402,06	€ 1.213.353,87
DIFESA DEL SUOLO	0,01%	€ 8.500,00	€ 7.870,48	€ 3.564,04
SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	3,33%	€ 8.325.834,69	€ 2.243.104,70	€ 414.960,31
ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE	0,85%	€ 658.399,90	€ 572.956,05	€ 429.965,91
RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE	1,21%	€ 825.314,18	€ 813.559,01	€ 716.956,55
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	0,32%	€ 216.620,50	€ 212.932,59	€ 197.144,49
PARCHI NATURALI, PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE	1,81%	€ 1.252.757,41	€ 1.220.960,98	€ 1.115.067,39
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	0,00%	€ 301.491,66	€ -	€ -
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	1,33%	€ 905.510,25	€ 898.428,24	€ 857.204,43
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	5,45%	€ 3.679.695,01	€ 3.672.702,21	€ 2.347.063,23
AGRICOLTURA	0,63%	€ 441.143,66	€ 427.639,87	€ 394.124,04
INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	0,71%	€ 484.646,85	€ 479.048,41	€ 442.675,49
MERCATO DEL LAVORO	1,19%	€ 956.922,19	€ 799.966,23	€ 744.938,01
<b>TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI</b>	<b>100%</b>	<b>€ 76.414.240,86</b>	<b>€ 67.438.994,56</b>	<b>€ 46.518.618,11</b>

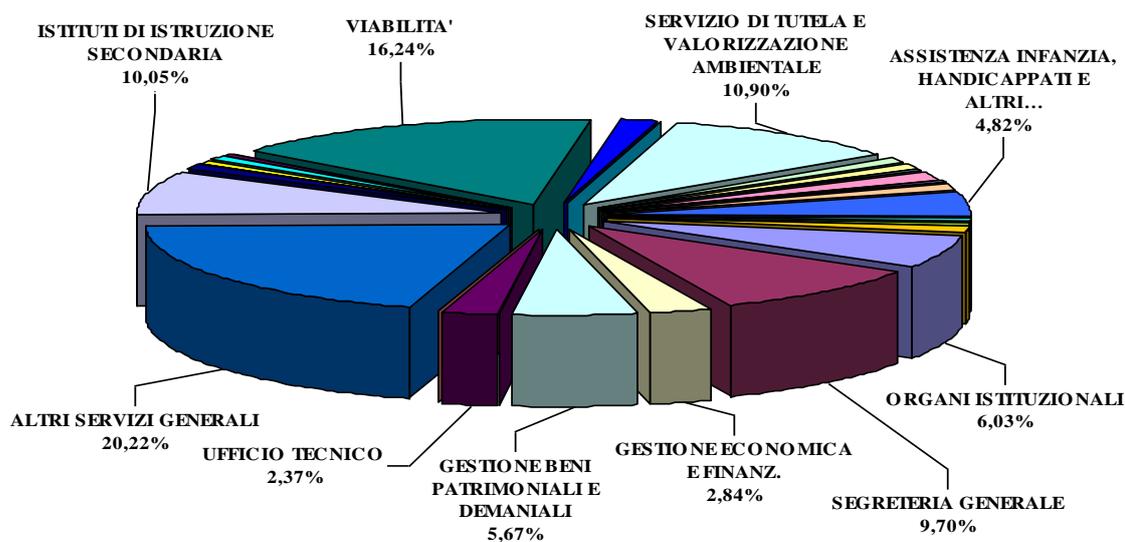
## Titolo I – Spese Correnti

### Rilevamento dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali Servizi Esercizio 2013



# Distribuzione degli impegni - Esercizio 2013

## Titolo I – Spese Correnti



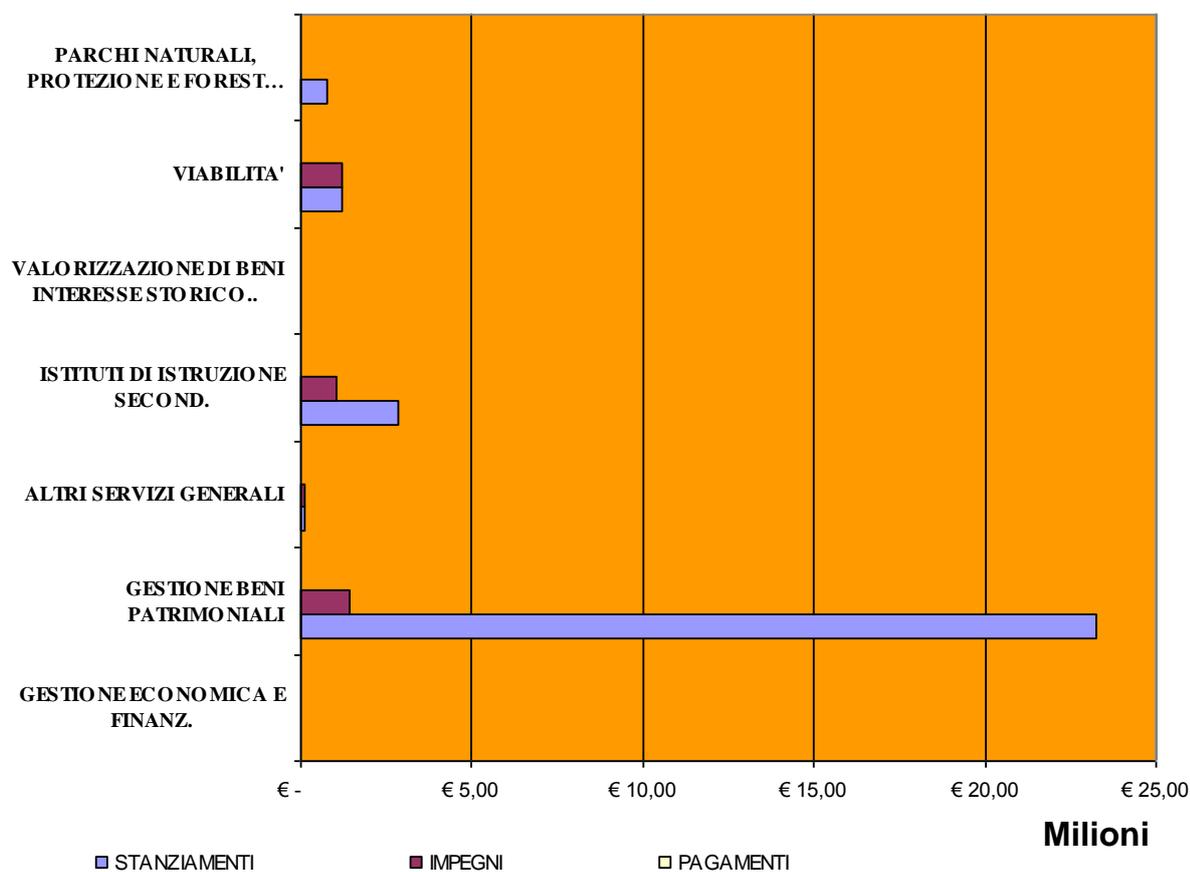
- ORGANI ISTITUZIONALI
- SECRETERIA GENERALE
- GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.
- GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI
- UFFICIO TECNICO
- SERVIZIO STATISTICO
- ALTRI SERVIZI GENERALI
- ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA
- FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE
- BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE
- VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ...
- TURISMO
- SPORT E TEMPO LIBERO
- TRASPORTI PUBBLICI LOCALI
- VIABILITA'
- URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
- DIFESA DEL SUOLO
- SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
- ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE
- RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE
- CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
- PARCHI E PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE
- TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE
- SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
- ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI...
- AGRICOLTURA
- INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO
- MERCATO DEL LAVORO

## Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2013

### TITOLO II Spese Conto Capitale

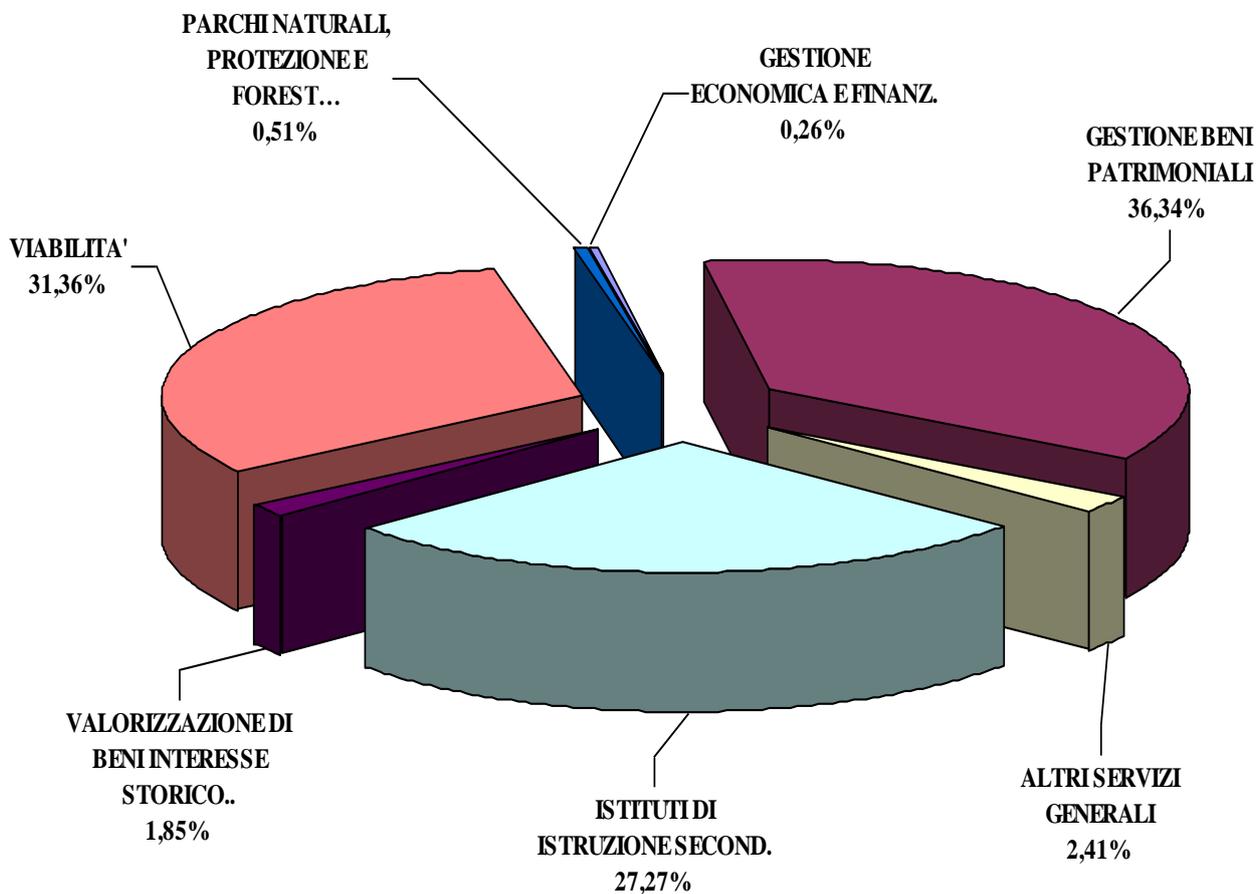
SERVIZIO	DISTRIB.NE IMPEGNI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	0,26%	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
GESTIONE BENI PATRIMONIALI	36,34%	€ 23.265.211,12	€ 1.419.977,78	€ -
ALTRI SERVIZI GENERALI	2,41%	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 14.278,21
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.	27,27%	€ 2.836.787,26	€ 1.065.511,92	€ -
VALORIZZAZIONE DI BENI INTERESSE STORICO..	1,85%	€ 72.433,56	€ 72.433,00	€ -
VIABILITA'	31,36%	€ 1.225.200,28	€ 1.225.200,22	€ -
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...	0,51%	€ 790.289,95	€ 20.000,00	€ -
<b>TOTALE GENERALE CONTO CAPITALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 28.293.922,17</b>	<b>€ 3.907.122,92</b>	<b>€ 14.278,21</b>

### Titolo II - Conto Capitale - Esercizio 2013 Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi



# Distribuzione degli impegni - Esercizio 2013

## Titolo II – Conto Capitale



- GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.
- GESTIONE BENI PATRIMONIALI
- ALTRI SERVIZI GENERALI
- ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.
- VALORIZZAZIONE DI BENI INTERESSE STORICO..
- VIABILITA'
- PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...

**Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti degli impegni e della spesa dei principali servizi negli esercizi 2011, 2012 e 2013 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.**

<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>					
<b>TOTALI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2012/ 2011 %</b>	<b>2013</b>	<b>2013/ 2012 %</b>
<b>STANZIAMENTI</b>	€ 69.824.227,52	€ 75.165.823,63	7,65%	€ 76.414.240,86	1,66%
<b>IMPEGNI</b>	€ 62.104.670,69	€ 62.479.926,65	0,60%	€ 67.438.994,56	7,94%
<b>PAGAMENTI</b>	€ 51.677.945,84	€ 52.091.494,93	0,80%	€ 46.518.618,11	-10,70%

<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
<b>TOTALI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2012/ 2011 %</b>	<b>2013</b>	<b>2013/ 2012 %</b>
<b>STANZIAMENTI</b>	€ 38.995.535,96	€ 44.552.175,94	14,25%	€ 28.293.922,17	-36,49%
<b>IMPEGNI</b>	€ 9.256.336,43	€ 7.715.722,14	-16,64%	€ 3.907.122,92	-49,36%
<b>PAGAMENTI</b>	€ 612.745,79	€ 135.954,23	-77,81%	€ 14.278,21	-89,50%

## Confronto tra previsioni e rendiconto 2013

<b>Entrate</b>		<b>Previsione 2013</b>	<b>Rendiconto (accertamenti) 2013</b>	<b>Differenza (Rendic. -Previsioni)</b>	<b>Scostamento rendiconto da previsioni %</b>
<i>Titolo I</i>	<i>Entrate tributarie</i>	44.783.366,99	40.969.648,30	-3.813.718,69	<b>-9%</b>
<i>Titolo II</i>	<i>Trasferimenti</i>	15.127.544,06	14.039.961,75	-1.087.582,31	<b>-7%</b>
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate extratributarie</i>	3.605.094,32	2.712.592,30	-892.502,02	<b>-25%</b>
<i>Titolo IV</i>	<i>Entrate da trasf. c/capitale</i>	24.263.081,50	626.670,73	-23.636.410,77	<b>-97%</b>
<i>Titolo V</i>	<i>Entrate da prestiti</i>	1.276.705,48	776.705,48	-500.000,00	<b>-39%</b>
<i>Titolo VI</i>	<i>Entrate da servizi per conto terzi</i>	15.876.500,00	10.600.435,99	-5.276.064,01	<b>-33%</b>
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		19.962.484,03	0	-19.962.484,03	...
<b>Totale Entrate</b>		<b>124.894.776,38</b>	<b>69.726.014,55</b>	<b>-55.168.761,83</b>	<b>-44%</b>

<b>Spese</b>		<b>Previsione 2013</b>	<b>Rendiconto (impegni) 2013</b>	<b>Differenza (Rendic. -Prev)</b>	<b>Scostamento rendiconto da previsioni %</b>
<i>Titolo I</i>	<i>Spese correnti</i>	76.414.240,86	67.438.994,56	-8.975.246,30	<b>-12%</b>
<i>Titolo II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	28.293.922,17	3.907.122,92	-24.386.799,25	<b>-86%</b>
<i>Titolo III</i>	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.310.113,35	3.810.113,35	-500.000,00	<b>-12%</b>
<i>Titolo IV</i>	<i>Spese per servizi per conto terzi</i>	15.876.500,00	10.600.435,99	-5.276.064,01	<b>-33%</b>
<b>Totale Spese</b>		<b>124.894.776,38</b>	<b>85.756.666,82</b>	<b>-39.138.109,56</b>	<b>-31%</b>

## 6.2. Analisi delle Entrate

### Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

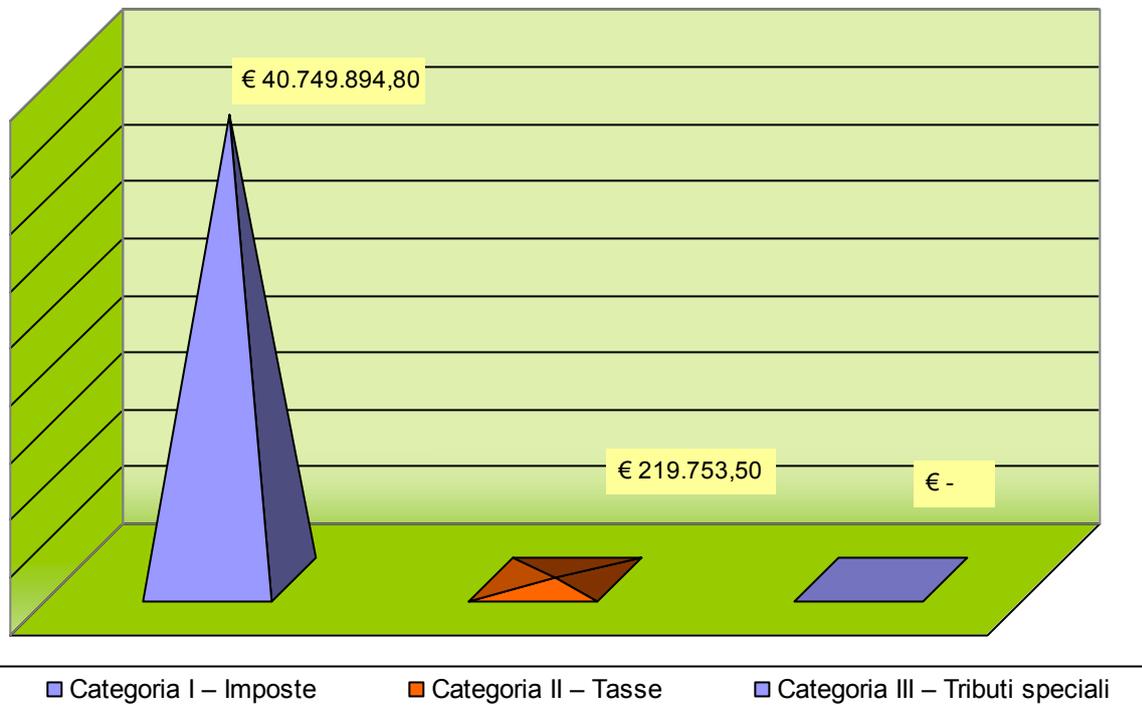
### Composizione Entrate Tributarie: raffronti anno 2012-2013

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza Rendiconto/ Previsioni 2013 (%)</i>	<i>Differenza rendiconto 2013/2012 (%)</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>					
Addizionale sui consumi energia elettrica	2.426.823,29	354.000,00	353.080,13	0%	-85%
Introito del tributo derivante smaltimento R.S.U.	16.063.972,68	4.551.366,99	3.217.459,32	-29%	-80%
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.657.617,83	29.500.000,00	27.102.933,67	-8%	-2%
Imposta provinciale di trascrizione	9.188.996,09	10.100.000,00	10.076.421,68	0%	10%
<b>Totale categoria I</b>	<b>55.337.409,89</b>	<b>44.505.366,99</b>	<b>40.749.894,80</b>	<b>-8%</b>	<b>-26%</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>					
TOSAP	0,00	0,00	0,00		
Introiti dai privati controlli di combustione	66.689,59	166.000,00	167.638,63	1%	151%
Proventi iscr. ann.le da imprese smalt. nto rifiuti	20.699,24	20.000,00	22.250,00	11%	7%
Tassa sostenim. esami di idoneità professionale Trasportatori	9.800,00	25.000,00	29.864,87	19%	205%
<b>Totale categoria II</b>	<b>97.188,83</b>	<b>211.000,00</b>	<b>219.753,50</b>	<b>4%</b>	<b>126%</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>					
Introito tributo speciale reg. deposito discarica	0,00	67.000,00	0,00	-100%	
<b>Totale categoria III</b>	<b>0,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100%</b>	
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>55.434.598,72</b>	<b>44.783.366,99</b>	<b>40.969.648,30</b>	<b>-9%</b>	<b>-26%</b>

## Rendiconto 2013: Composizione entrate tributarie

<i>Rendiconto 2013</i>	
Categoria I - Imposte	€ 40.749.894,80
Categoria II - Tasse	€ 219.753,50
Categoria III - Tributi speciali	€ -
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>€ 40.969.648,30</b>

## Rendiconto 2013: Composizione entrate tributarie



## 6.3. Analisi delle Spese

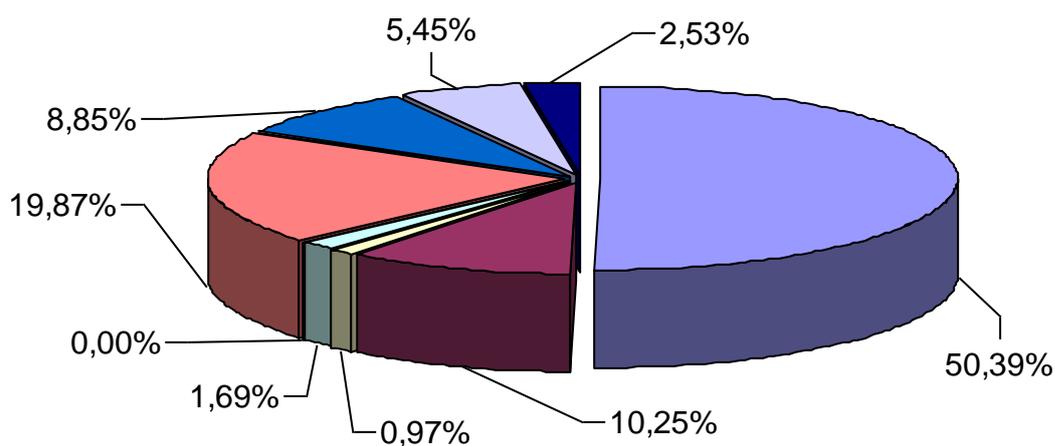
II Parte - Spese

*Titolo I – Spese Correnti*

Spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate nell'esercizio 2013

Spesa corrente impegnata per funzione	Importi 2013	%
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	33.981.575,44	50,39
Funzione 2 – Istruzione pubblica	6.910.999,39	10,25
Funzione 3 –Cultura e beni culturali	654.170,63	0,97
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.141.156,70	1,69
Funzione 5 –Settore trasporti	2.400,00	0,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	13.399.523,63	19,87
Funzione 7 –Tutela ambientale	5.969.812,05	8,85
Funzione 8 –Settore sociale	3.672.702,21	5,45
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.706.654,51	2,53
<b>Totale spese TITOLO I</b>	<b>67.438.994,56</b>	<b>100</b>

### Spesa corrente impegnata per funzione



## Titolo I – Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per funzione	2011	2012	2013
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	29.750.690,42	29.618.546,58	33.981.575,44
Funzione 2 – Istruzione pubblica	5.914.675,26	5.962.438,46	6.910.999,39
Funzione 3 – Cultura e beni culturali	947.381,32	707.999,16	654.170,63
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.209.612,87	1.161.946,33	1.141.156,70
Funzione 5 –Settore trasporti	22.244,00	2.400,00	2.400,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	13.188.675,06	14.314.360,33	13.399.523,63
Funzione 7 –Tutela ambientale	5.700.849,91	5.217.336,22	5.969.812,05
Funzione 8 –Settore sociale	3.370.046,73	3.733.819,43	3.672.702,21
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.997.115,91	1.761.080,14	1.706.654,51
<b>Totali spese TITOLO I</b>	<b>62.101.291,48</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,56</b>

La comparazione delle spese correnti , riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per interventi		2011	2012	2013
01 -	Personale	38.562.900,23	37.967.844,35	35.597.727,40
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	426.537,73	478.587,06	464.469,38
03 -	Prestazioni di servizi	12.435.281,15	14.440.026,97	14.341.304,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.636.147,35	3.769.667,00	3.480.700,00
05 -	Trasferimenti	481.033,29	260.298,84	176.623,24
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.188.874,82	2.212.615,52	2.178.885,47
07 -	Imposte e tasse	2.989.896,39	2.898.547,01	2.572.504,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	380.620,52	452.339,90	8.626.779,86
<b>Totali spese correnti</b>		<b>62.101.291,48</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,56</b>

## 6.4. Trend storico della gestione di competenza

I Parte - Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	47.185.171,00	55.434.598,72	40.969.648,30
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	24.613.959,63	21.039.125,61	14.039.961,75
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.436.049,74	2.180.227,64	2.712.592,30
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.125.726,78	4.693.787,02	626.670,73
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.124.099,89	2.500.000,00	776.705,48
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	12.884.998,64	12.481.560,92	10.600.435,99
<b>Totale Entrate</b>		<b>93.370.005,68</b>	<b>98.329.299,91</b>	<b>69.726.014,55</b>

II Parte – Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese Correnti	62.101.291,48	62.479.926,65	67.438.994,56
<i>Titolo II</i>	Spese in Conto Capitale	9.256.336,43	7.715.722,14	3.907.122,92
<i>Titolo III</i>	Rimborso di Prestiti	2.868.406,24	3.068.255,30	3.810.113,35
<i>Titolo IV</i>	Spese per Servizi per Conto Terzi	12.884.998,64	12.481.560,92	10.600.435,99
<b>Totale spese</b>		<b>87.111.032,79</b>	<b>85.745.465,01</b>	<b>85.756.666,82</b>

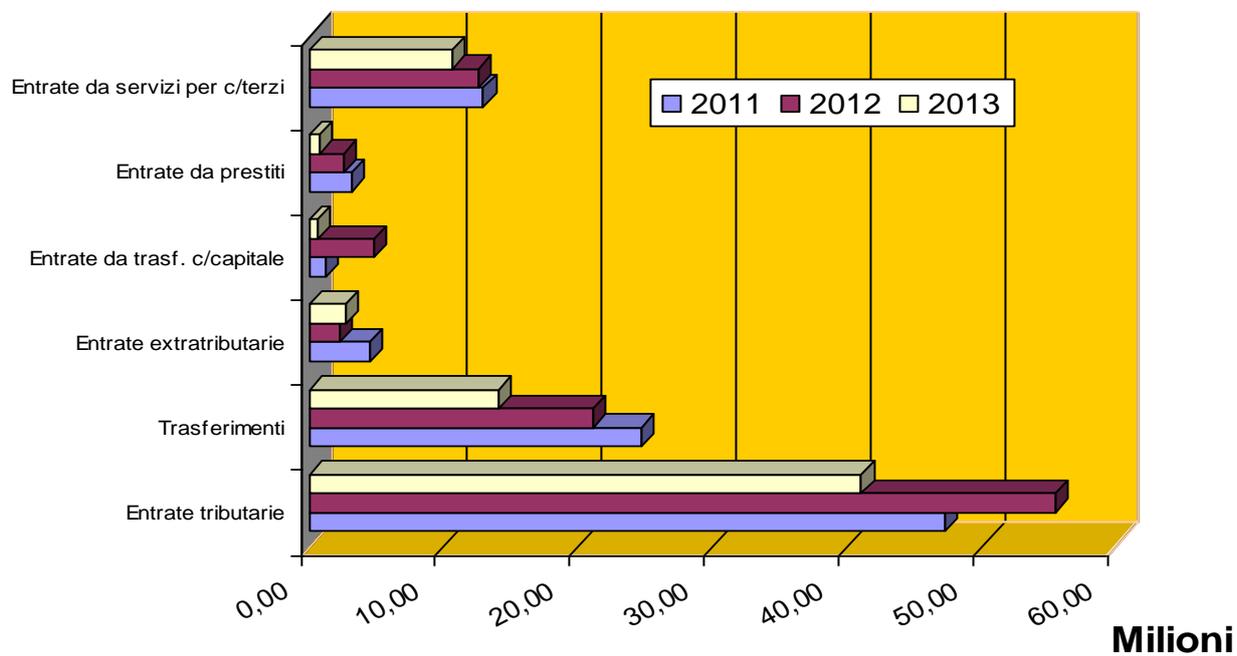
<b>Avanzo /Disavanzo di competenza (A)</b>	<b>6.258.972,89</b>	<b>12.583.834,90</b>	<b>-16.030.652,27</b>
--	---------------------	----------------------	-----------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>6.142.056,64</b>	<b>11.889.603,79</b>	<b>16.030.652,27</b>
--	---------------------	----------------------	----------------------

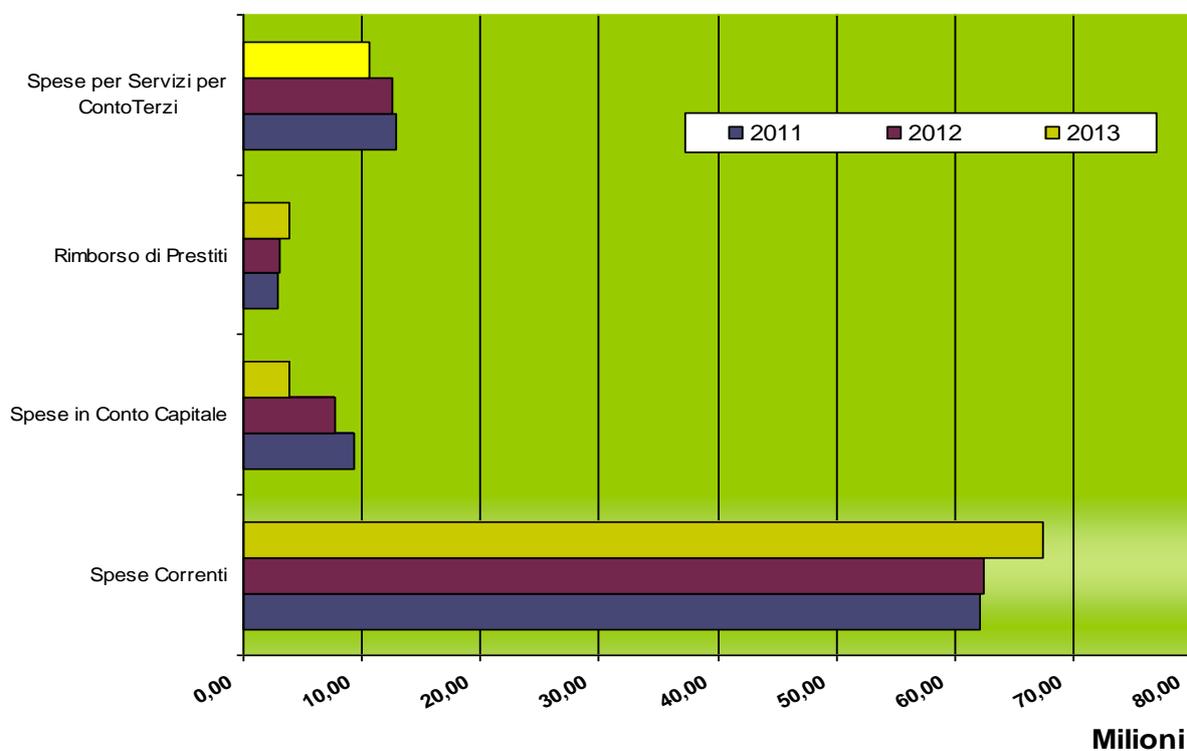
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>12.401.029,53</b>	<b>24.473.438,69</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------------------	----------------------	----------

## Rappresentazione grafica del trend delle Entrate e delle Spese - 2011/2013

### Trend delle Entrate

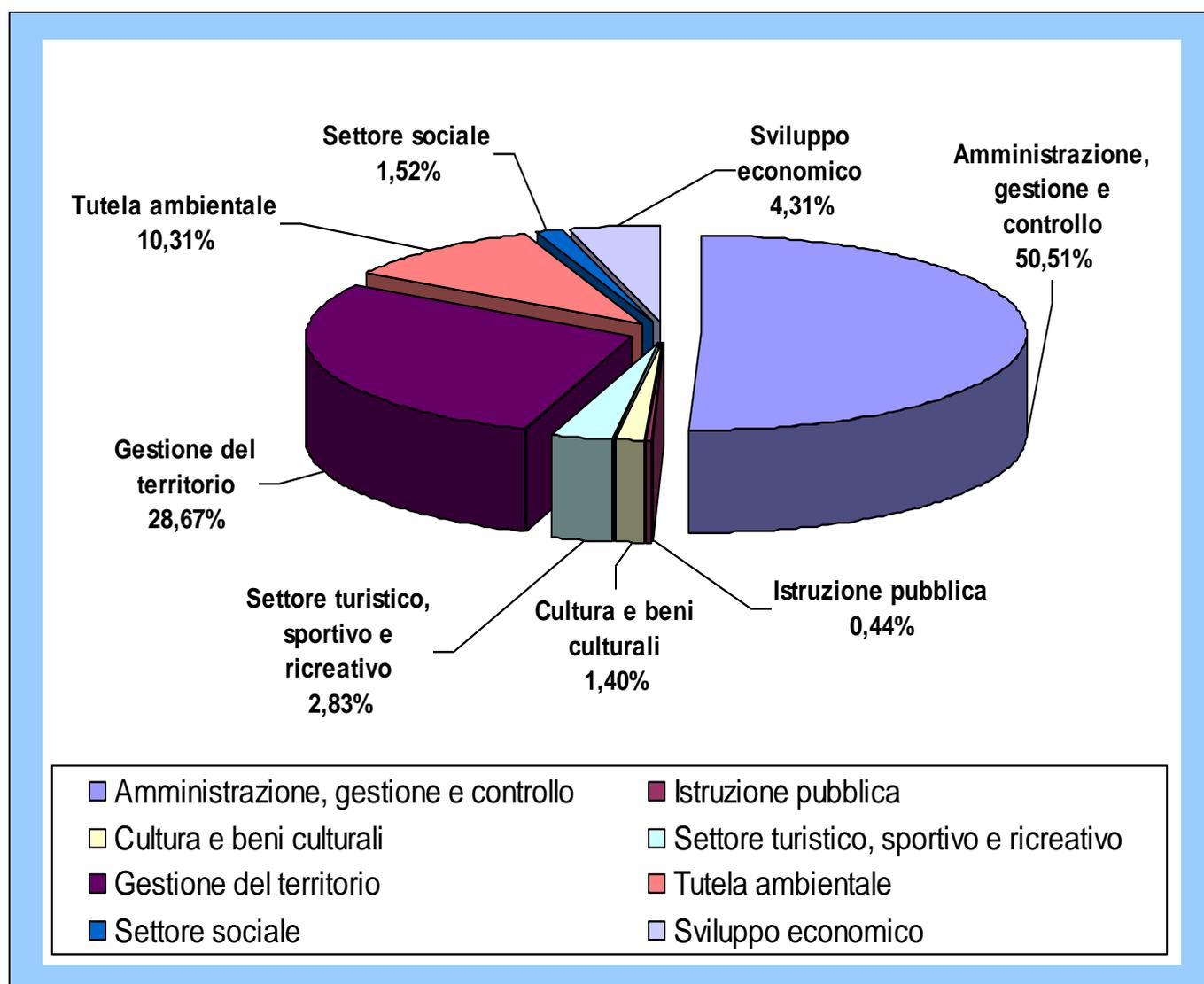


### Trend delle Spese



## 6.5. Analisi delle spese Correnti

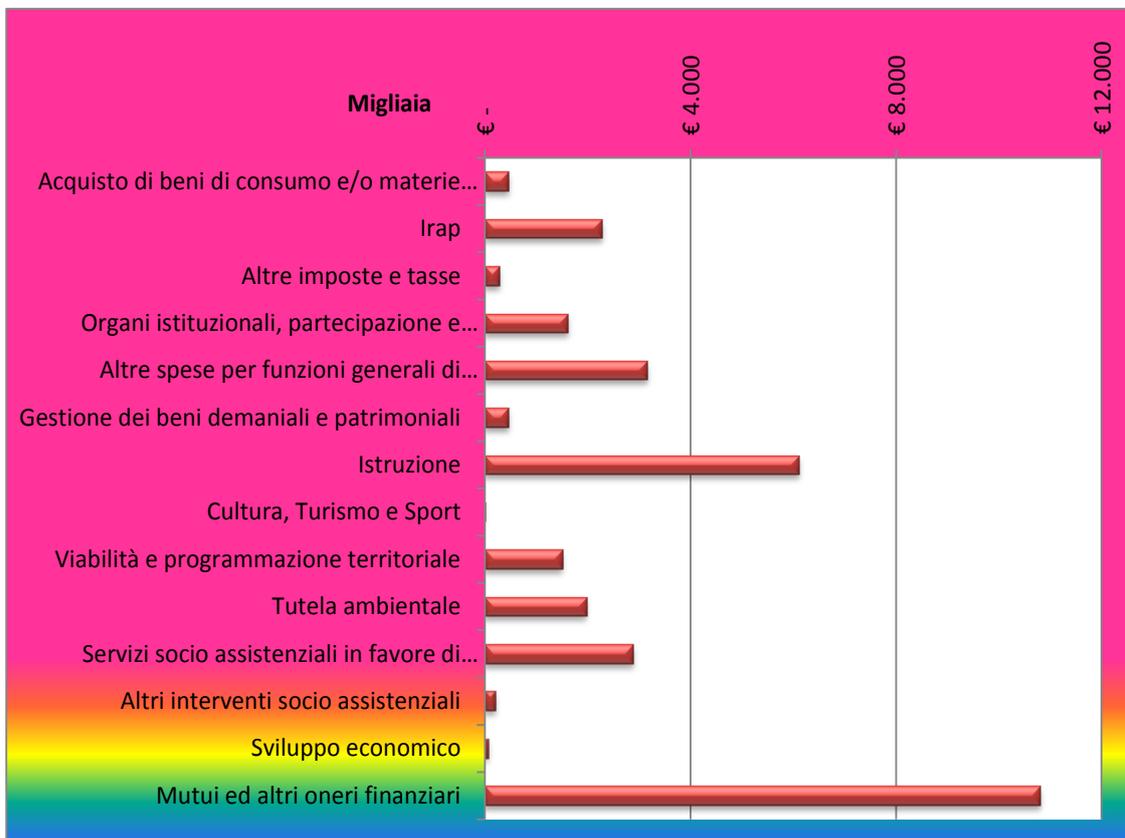
Spesa corrente impegnata per il Personale distinta per funzioni	%	2013
Amministrazione, gestione e controllo	50,51 %	€ 17.981.702,44
Istruzione pubblica	0,44 %	€ 155.781,47
Cultura e beni culturali	1,40 %	€ 499.719,22
Settore turistico, sportivo e ricreativo	2,83 %	€ 1.007.828,19
Gestione del territorio	28,67 %	€ 10.205.242,65
Tutela ambientale	10,31 %	€ 3.671.533,38
Settore sociale	1,52 %	€ 542.012,34
Sviluppo economico	4,31 %	€ 1.533.907,71
<b>Totali spese del Personale</b>	<b>100 %</b>	<b>€ 35.597.727,40</b>

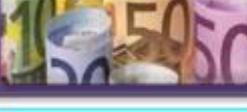


*Destinazione Spese Correnti (in migliaia di Euro).*



*Altre Spese Correnti*



	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	mgl € 463
	IRAP	mgl € 2.284
	Altre imposte e tasse	mgl € 286
	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	mgl € 1.606
	Altre spese per funzioni generali di amm.zione e controllo	mgl € 3.160
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	mgl € 460
	Istruzione	mgl € 6.119
	Cultura, Turismo e Sport	mgl € 15
	Viabilità e programmazione territoriale	mgl € 1.507
	Tutela ambientale	mgl € 1.976
	Servizi socio assistenziali in favore di alunni disabili	mgl € 2.888
	Altri interventi socio assistenziali	mgl € 203
	Sviluppo economico	mgl € 70
	Mutui ed altri oneri finanziari	mgl € 10.805

## 6.6. Indicatori finanziari ed economici generali

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III (accert. comp.)}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III (accert. comp.)}} \times 100$	67,71	73,25	75,68
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I (accert. comp.)}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III (accert. comp.)}} \times 100$	61,89	70,48	70,98
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II (accert. comp.)}}{\text{popolazione}}$	110,02	88,73	67,40
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I (accert. comp.)}}{\text{popolazione}}$	72,30	85,37	63,22
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	33,82	19,15	3,32
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	3,86	13,15	18,34
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertam. di comp.}} \times 100$	144,88	122,96	125,65
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di comp.}} \times 100$	184,19	137,83	117,44
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	103,06	102,20	95,57
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione titolo I + III}}{\text{accertamenti titolo I + III}} \times 100$	86,75	73,62	98,14
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	61,14	54,99	72,04
velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamento titolo I competenza}}{\text{titolo I (impegni comp.)}} \times 100$	83,22	83,37	68,98
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,89	2,39	2,32
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	249,44	227,15	247,73
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	44,70	40,28	44,15
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	22,25	22,36	22,41
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{dipendenti (di ruolo + contrattisti)}}{\text{popolazione}}$	1 600	1 606	1 617

## INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2011	2012	2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2011	2012	2013
Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00028	0,00013	0,00004	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	9,74	9,54	6,99
Amministrazione generale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00029	0,00034	0,00054	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	33,10	15,69	42,75
Servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	2,75	2,74	2,70
Servizi connessi all'istruzione tecnica scientifica	$\frac{\text{numero aule}}{\text{studenti frequentanti}}$	0,04683	0,04834	0,04834	$\frac{\text{costo totale}}{\text{studenti frequentanti}}$	176,30	191,71	225,26
Servizi connessi al provveditorato agli studi					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,44	0,46	0,47
Servizi di tutela ambientale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{superficie ente}}$	0,02425	0,03606	0,02234	$\frac{\text{costo totale}}{\text{superficie ente}}$	1.819,03	1.664,75	1.904,85
Servizi di tutela all'infanzia abbandonata ai ciechi ai sordomuti	$\frac{\text{domande soddisfatte}}{\text{domande presentate}}$	1,00000	0,07143	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{totale assistiti}}$	341,88	5.097,90	-
Servizi di viabilità provinciale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{km strade}}$	0,12203	0,10629	0,11678	$\frac{\text{costo totale}}{\text{km strade}}$	4.117,87	4.530,70	4.223,47
Servizi connessi agli interventi nell'agricoltura					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,01	0,64	0,66

## CAPACITA' DI IMPEGNO SULLA SPESA IN CONTO CAPITALE

### *Raffronto triennale*

(Importi in Euro/mgl)	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>
<b>Previsioni iniziali</b>	31.908	41.033	28.294
<b>Previsioni definitive</b>	38.996	44.552	28.294
<b>Impegno</b>	9.256	7.716	3.907
<i>Indicatori di capacità di previsione e di impegno</i>			
<b>Previsioni iniziali</b>	100%	100%	100%
<b>Previsioni definitive/iniziali</b>	122,21%	108,58%	100,00%
<b>Impegno/Previsioni definitive</b>	23,74%	17,32%	13,81%

### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2013

Riscossioni (+)	62.442.381,34
Pagamenti (-)	60.130.979,06
<b>DIFFERENZA</b>	2.311.402,28
Residui Attivi (+)	7.283.633,21
Residui Passivi (-)	25.625.687,76
<b>DIFFERENZA</b>	-18.342.054,55
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-16.030.652,27

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo cassa al 1° gennaio 2013			32.439.914,94
RISCOSSIONI	37.710.635,56	62.442.381,34	100.153.016,90
PAGAMENTI	31.268.898,91	60.130.979,06	91.399.877,97
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>41.193.053,97</b>

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre

<i>Differenza</i>			41.193.053,97
RESIDUI ATTIVI	80.324.220,78	7.283.633,21	87.607.853,99
RESIDUI PASSIVI	75.083.651,62	25.625.687,76	100.709.339,38
<i>Differenza</i>			- 13.101.485,39
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013</b>			<b>28.091.568,48</b>

### Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	16.255.482,92
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	2.666.387,96
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	9.169.697,60
<b>Totale avanzo</b>	<b>28.091.568,48</b>

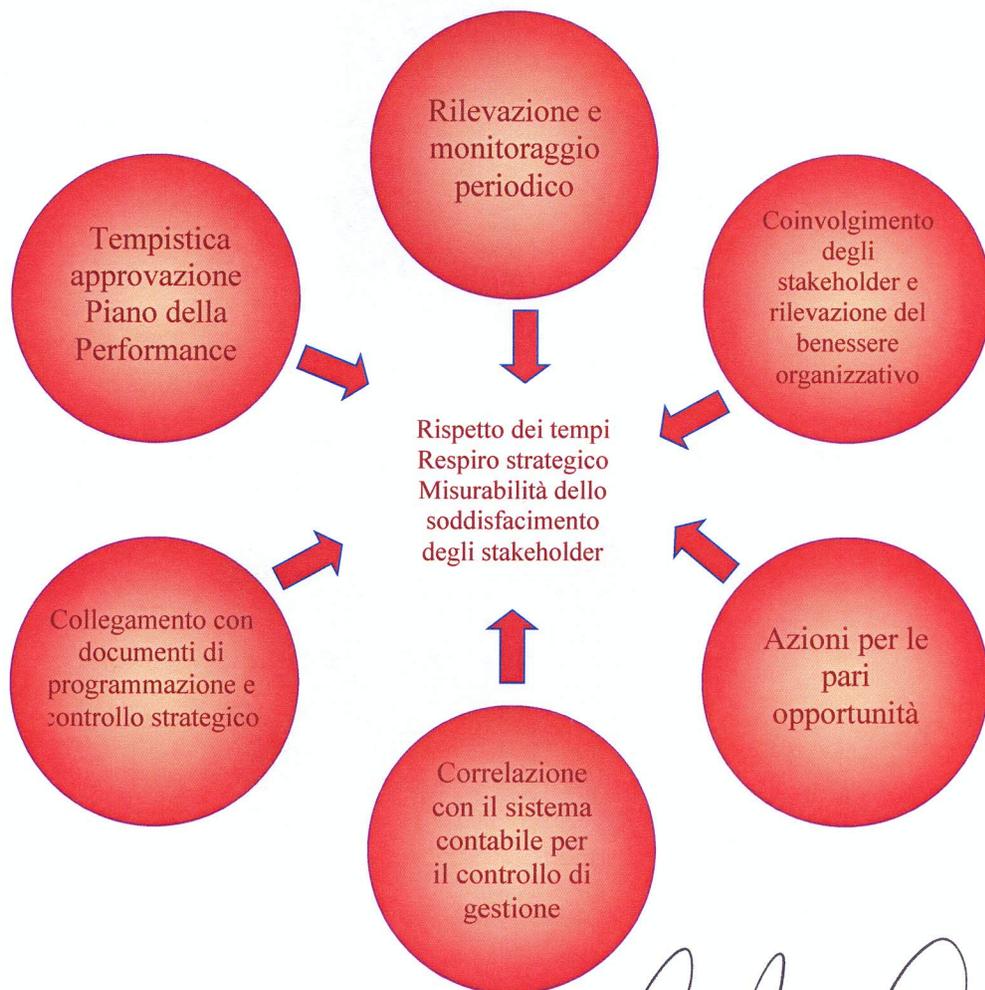
Il risultato dell'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 28.091.568,48.

## 7. Considerazioni generali

### PUNTI DI FORZA



### PUNTI DI DEBOLEZZA



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Caponetti